

PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

ASTE
GIUDIZIARIE®

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ALLEGATO LETTERA 1B - ATTO DI PROVENIENZA

ASTE
GIUDIZIARIE®



Repertorio n. 42959

Raccolta n. 27125

Registrato a GROSSETO

COMPRAVENDITA

il 09/08/2012

REPUBBLICA ITALIANA

N.5438/1T Serie

L'anno 2012 (duemiladodici), addì 9 (nove), del mese di agosto, in Grosseto, nel mio studio, in Via Varese n. 1.

Trascritto alla Conserv.

Avanti a me Dottor Antonio Abbate Notaio residente in Grosseto ed iscritto presso il Collegio Notarile della stessa

Reg. Imm. di GROSSETO

città, assistito su richiesta delle parti dai testimoni signore:

il 13/08/2012

al N.9234 R.G.O.

al N.7135 R.P.F

residente a

Trascritto alla Conserv.

--

Reg. Imm. di GROSSETO

il 13/08/2012

29/A;

al N.9235 R.G.O.

ambidue testi a me note ed idonee nelle forme di legge come le medesime affermano,

al N.7136 R.P.F

sono presenti i signori:

Trascritto alla Conserv.

1) -

Reg. Imm. di GROSSETO

il 13/08/2012

residente in comune di nella frazione di

al N.9236 R.G.O.

1

al N.7137 R.P.F

Codice Fiscale

2) -

:

residente in Comune di

Codice Fiscale _____

3) - _____

Codice Fiscale _____

Comparenti cogniti tra di loro, della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali, previa dichiarazione resami che la signora _____ la madre della signora _____

con il presente atto,

dichiarano, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1) -

La signora _____ cede e vende, con tutte le garanzie di legge, ai signori _____

che per i diritti di comproprietà pari ad 1/2 (un mezzo)

ciascuno in comunione e pro indiviso, accettano ed acquistano, la seguente porzione di un fabbricato, sito in Comune di

Grosseto, nella frazione di Braccagni, alla Via Aurelia Sud,

e precisamente:

***un appartamento di abitazione, avente accesso dal civico n. 10 della detta Via, composto di cucina, una camera ed un

bagno, al piano terra; e di una soffitta al piano primo

(sottotetto);

PDF Eraser Free

piani fra di loro comunicanti a mezzo di scala interna;

confini:

corte comune su più lati, altra proprietà su

più lati, salvo altri;

l'appartamento sopradescritto è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di: Grosseto

nel foglio 15,

con la particella 23 sub. 16, e

con la particella 86 sub. 1,

categoria A/4, classe 5[^], consistenza vani catastali 4 e

rendita catastale di Euro 340,86.

(Classamento proposto e validato - D.M. 701/94).

Alla predetta unità immobiliare corrisponde la planimetria

depositata in Catasto che in copia, omessane la lettura per

espressa e concorde volontà dei comparenti, che dichiarano

di averla attentamente esaminata, da essi dalle testi e da

me Notaio firmata, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Io Notaio do atto che l'instestazione catastale dell'unità

immobiliare urbana in oggetto è parzialmente conforme alle

risultanze dei Registri Immobiliari, tenuto conto che non

risultano trascritte le accettazioni di eredità dei defunti

signori

A tal proposito le parti mi chiedono di procedere sulla base del presente atto alla trascrizione delle accettazioni tacite di eredità dei signori _____ predetti.

La signora _____ da me notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

-di essere coerede per la quota di 2/15, unitamente ai signori _____ per 2/15 ciascuno ed alla signora _____ quota di 5/15, del defunto signor _____

_____ come risulta dal certificato di morte rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Grosseto in data 30 luglio 2012 che, in originale, omessane la lettura per dispensa avutane dai componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "B";
-che oltre ad essi non esistono altre persone aventi diritto a quota di riserva o di legittima; e

-di essere persona di piena capacità giuridica e di agire, e

PDF Eraser Free

consequentemente

chiede

che, sulla base di questo atto venga trascritta l'accettazione tacita dell'eredità dello stesso signor

La signora _____ da me notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

dichiara:

-di essere coerede per la quota di 1/5, unitamente ai signori _____ per 1/5 ciascuno, della defunta signora _____

come risulta dal certificato di morte rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Grosseto in data 30 luglio 2012 che, in originale, omessane la lettura per dispensa avutane dai componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "C";

-che oltre ad essi non esistono altre persone aventi diritto a quota di riserva o di legittima; e

-di essere persona di piena capacità giuridica e di agire, e consequentemente

chiede

che, sulla base di questo atto venga trascritta l'accettazione tacita dell'eredità della stessa signora _____

La signora _____ quale intestataria della predetta unità immobiliare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29, comma 1bis della Legge 27 febbraio 1985 n. 52, quale risulta aggiunto dal comma 14 dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122,

dichiara

che i dati catastali sopra citati e la planimetria depositata in catasto ed allegata in copia al presente atto sotto la lettera "A" sono conformi allo stato di fatto della medesima unità immobiliare sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale.

Nella vendita sono altresì compresi i proporzionati diritti di comproprietà sulle parti del fabbricato e sue pertinenze che per legge, dislocazione od uso sono condominiali.

Le parti, da me Notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARANO:

PDF Eraser Free

la parte venditrice

-che l'opera relativa all'immobile compravenduto è iniziata

in data anteriore al primo settembre 1967 e che lo stesso

non è stato oggetto di interventi edilizi o mutamenti di de-

stinazione che avrebbero richiesto licenza, concessione, au-

torizzazione, permessi di costruire o denunce di inizio at-

tività, ad eccezione:

***di quelli eseguiti in conformità alla concessione edili-

zia rilasciata dal comune di Grosseto in data 4 ottobre 1996

con il n. 96/369 (Pratica Edilizia n. 1994/1639);

***di quelli eseguiti in conformità alla concessione edili-

zia rilasciata dal comune di Grosseto in data 17 marzo 1997

con il n. 97/115 (Pratica Edilizia n. 1997/43);

***degli interventi per i quali in data 21 maggio 1997 con

il n. 49078 di Protocollo è stata presentata al Comune di

Grosseto Denuncia di Inizio Attività accompagnata dai docu-

menti previsti dalla relativa normativa; nonché

***di quelli eseguiti in conformità al permesso di costruire

protocollato dal comune di Grosseto in data 2 marzo 2011 con

il n. 24791 (Pratica Edilizia n. 2011/372).

La parte venditrice da me Notaio fatto richiamo alle sanzio-

ni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre

2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazio-

ni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello

stesso D.P.R. n. 445/2000,

dichiara

che l'unità immobiliare compravenduta non è dotata di attestato di certificazione energetica.

Le parti quindi prendono atto che, in mancanza dell'attestato di certificazione energetica, l'immobile è, ai fini della compravendita, classificato automaticamente in classe G, ai sensi dell'art.23 comma 5 della Legge Regionale n.39/2005 e successive modificazioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 2 ter del D.Lgs. n. 192/2005 l'acquirente dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla certificazione energetica degli edifici.

La parte venditrice dichiara di non essere in grado di garantire la conformità degli impianti esistenti nell'immobile compravenduto alla vigente normativa in materia di sicurezza; a tal proposito la parte acquirente dichiara di esonerare la parte venditrice da ogni sua responsabilità al riguardo.

Le parti, da me Notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARANO:

la parte venditrice

PDF Eraser Free

-in relazione al richiamo previsto dall'articolo 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353

che l'immobile oggetto del presente atto non ricade in zona del Comune percorsa dal fuoco per la quale si applicherebbero i divieti, le prescrizioni e le sanzioni previste dalla legge 21 novembre 2000 n. 353;

-ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 19.5.1975 n. 151 sul nuovo diritto di famiglia:

***la signora _____ dichiara di essere vedova; ed

***i signori _____ dichiarano di

essere coniugati in regime di separazione di beni.

ARTICOLO 2)-La vendita viene fatta ed accettata a corpo e non a misura, con tutti gli annessi, le pertinenze e gli usi, le servitù attive e passive se ve ne sono, nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile compravenduto si trova, si possiede e si ha diritto di possederlo dalla parte venditrice.

ARTICOLO 3)-La parte venditrice dichiara e garantisce la sua piena proprietà e la sua libera disponibilità dell'immobile compravenduto, ad essa pervenuto:

***quanto ai diritti di comproprietà pari a 2/15 (due quindicesimi)

-unitamente alla signora _____ nata a _____

per 5/15, ed ai signori _____

M

PDF Eraser Free

nata a _____

per 2/15 ciascuno -,

per successione legittima del signor _____ che
era _____

giusta la relativa Denuncia di Succes-

sione n.27 vol.494, registrata a Grosseto il 14 giugno 1987,
trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Grosseto in data
23 dicembre 1988 al n. 10327 del R.P.F.;

***quanto ai diritti di comproprietà pari ad 1/15, unitamen-
te ai signori _____

opra generalizza-

ti per 1/15 ciascuno,

per successione legittima della signora _____
che era _____

giusta la relativa Denuncia di

Successione n.85 vol.537, registrata a Grosseto il 2 agosto
1991, trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Grosseto
in data 10 marzo 1993 al n. 1844 del R.P.F.; e

***quanto ai diritti di comproprietà pari a 12/15, per ac-
quisto fattone dai signori _____

con atto di compravendita ai rogiti del Notaio Marchio di

Grosseto in data 14 luglio 1995, repertorio n. 4322, regi-
strato a Grosseto il 27 luglio 1995 al n. 1476 e trascritto

PDF Eraser Free

alla Conservatoria dei RR.II. di Grosseto in data 20 luglio
1995 al n. 5804 del R.P.F.;

titoli che la parte acquirente dichiara di ben conoscere ed
accettare e da intendersi come qui integralmente riportati e
trascritti.

La stessa parte venditrice dichiara e garantisce che l'immo-
bile compravenduto è libero da oneri, pesi, vincoli o privi-
legi di qualsiasi natura, nonchè da iscrizioni ipotecarie o
da trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione di quanto in
questo atto menzionato o richiamato ed assume, comunque nei
confronti della parte acquirente, tutte le responsabilità di
legge per i casi di eventuale evizione, di molestia o di
danno.

ARTICOLO 4) - Le parti dichiarano che il prezzo di compraven-
dita di quanto forma oggetto del presente atto è stato tra
di esse convenuto nella complessiva somma di Euro 150.000,00
(centocinquantamila virgola zerozero) e che di tale prezzo:

-Euro 97.500,00 (novantasettemilacinquecento virgola zeroze-
ro) verranno pagati dalla parte acquirente alla parte vendi-
trice con parte del represso di un mutuo ipotecario che la
parte acquirente stipulerà in data odierna con la BANCA MON-
TE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. e per il pagamento della quale
somma la parte acquirente rilascerà alla società mutuante,
in data odierna mandato irrevocabile all'incasso a favore
della parte venditrice; ed

PDF Eraser Free

-Euro 52.500,00 (cinquantaduemilacinquecento virgola zerozero) dovuti a saldo dovranno essere pagati dalla parte acquirente a quella venditrice entro e non oltre il 31 dicembre 2014.

Le parti convengono che sulle somme dilazionate non maturino interessi di sorta, e ciò anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1499 del Codice Civile e che il pagamento delle somme dovute dovrà avvenire alle convenute scadenze, senza necessità di costituzione in mora formale.

La parte venditrice, signor _____ da me Notaio

fatto richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché

dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria e della sanzione amministrativa in caso di omessa, di incompleta o mendace indicazione dei dati,

ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

ed

in ottemperanza all'obbligo imposto dall'articolo 35 comma 22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, quale risulta convertito con modificazioni nella legge 248/2006

dichiara

di NON essersi avvalsa per la conclusione della presente compravendita di un mediatore, ai sensi degli articoli 1754 e seguenti del Codice Civile.

PDF Eraser Free

La parte acquirente, signor

3, da me Notaio fatto richiamo alle sanzioni penali previ-

ste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per

le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, non-

ché

dei poteri di accertamento dell'Amministrazione Finanziaria

e della sanzione amministrativa in caso di omessa, di incom-

pleta o mendace indicazione dei dati,

ai sensi dell'articolo 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

ed

in ottemperanza all'obbligo imposto dall'articolo 35 comma

22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, quale risulta convertito

con modificazioni nella legge 248/2006

dichiarano

di NON essersi avvalsi per la conclusione della presente

compravendita di un mediatore, ai sensi degli articoli 1754

e seguenti del Codice Civile.

ARTICOLO 5)-Gli effetti giuridici del presente atto decorro-

no da oggi, così come da oggi le parti dichiarano esser sta-

to dato e preso il possesso giuridico dell'immobile compra-

venduto.

ARTICOLO 6)-Le parti rinunziano all'ipoteca legale.

ARTICOLO 7)-Le spese del presente atto, sue conseguenti e

dipendenti, fanno carico alla parte acquirente che se le as-

sume.

PDF Eraser Free

Particolarmente, la parte acquirente chiede che per l'acquisto oggetto del presente atto vengano applicate le disposizioni

di cui all'articolo 1, quarto periodo, della Tariffa

parte 1[^], allegata al Testo Unico di Registro (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131) e che quindi, in sede di registrazione

del presente atto, vengano percepite l'imposta di registro

del tre per cento (3%) e le imposte ipotecarie e catastali

in misura fissa, trattandosi di trasferimento a titolo oneroso avente per oggetto casa di abitazione non di lusso, secondo

i criteri di cui al Decreto del Ministro dei Lavori

Pubblici 2 agosto 1969, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

n. 218 del 27 agosto 1969, e tenuto conto che ricorrono le

condizioni di cui alla nota II-bis al predetto articolo 1.

Per tale fine, la parte acquirente dichiara

-di essere residente nel comune ove è ubicato l'immobile acquistato;

-di non essere titolare in modo esclusivo o in comunione con

il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione

di altra casa di abitazione nel territorio del comune

in cui è situato l'immobile da acquistare;

-di non esser titolare, neppure per quote, anche in regime

di comunione legale, su tutto il territorio nazionale dei

diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà

su altra casa di abitazione acquistata da essa o dal

coniuge, con le agevolazioni di cui al presente articolo,

PDF Eraser Free

ovvero di quelle menzionate nel punto 4 della nota II bis del predetto articolo 1 della tariffa.

A tal proposito la parte acquirente dichiara di essere a conoscenza delle conseguenze delle dichiarazioni mendaci e del trasferimento nel quinquennio degli immobili acquistati.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 comma 497 della Legge 266/2005, la parte acquirente

chiede

che, in deroga alla disciplina di cui all'articolo 43 del D.P.R. 131/1986, la base imponibile della cessione oggetto

del presente atto, ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 del citato

D.P.R. 131/1986, pari ad Euro 39.370,00 (trentanovemilatrecentosettanta virgola zerozero), indipendentemente dal corrispettivo pattuito indicato in atto.

Conseguentemente gli onorari notarili del presente atto sono ridotti del 30% (trenta per cento).

Per tal fine la parte acquirente dichiara che trattasi di cessione nei confronti di persone fisiche che non agiscono

nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali, avente per oggetto immobili ad uso abitativo e relative pertinenze.

Le parti chiedono di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'articolo 12, primo comma, del Decreto legge N. 70

PDF Eraser Free

del 14 marzo 1988, quale risulta convertito nella legge 13 maggio 1988 n. 154.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto che viene sottoscritto e firmato a margine come per legge dai componenti, dalle testi e da me notaio previa lettura da me datane, presenti le testi, ai componenti medesimi, i quali da me interpellati hanno dichiarato il presente atto conforme alla loro volontà e lo hanno approvato.

Scritto da persona di mia fiducia con mezzo elettronico ed indelebile a sensi di legge, tranne le parole scritte di mia mano, in quattro fogli di carta uso bollo, in facciate sedici.

Sottoscritto alle ore sedici e minuti trentacinque.

F.ti:

MODULARIO
F. 110 (1999/97)



MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. 9N (CEU)

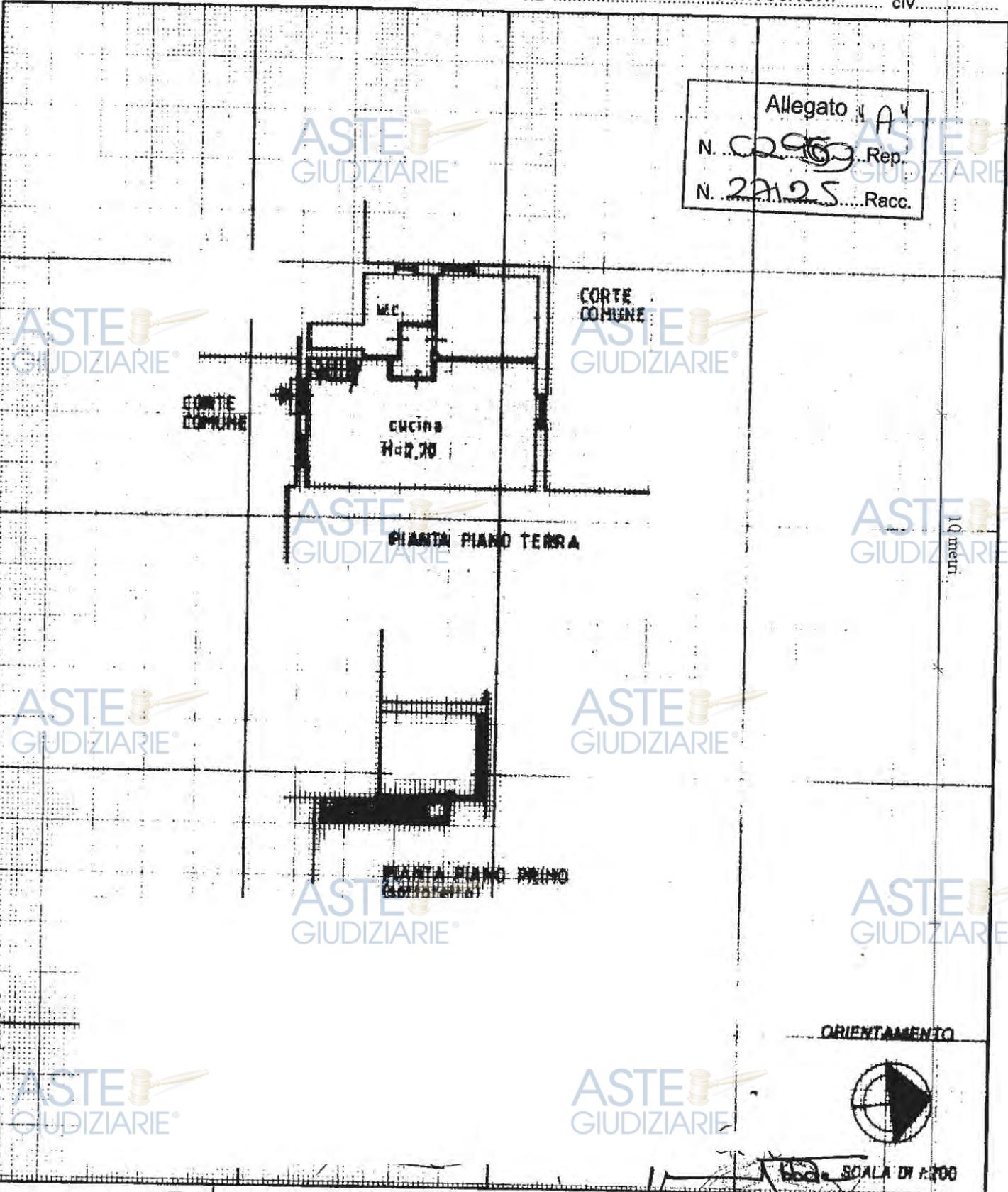
LIRE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di **GROSSETO**

via **AURELIA SUD - BRACCAGNI**

civ.

Allegato **A4**
N. **02903** Rep.
N. **27125** Racc.



Catasto del Territorio - Situazione al 24/07/2012 - Comune di GROSSETO (E202) - < Foglio: 15 - Particella: 23 - Subalterno: 16 >
Via Aurelia Sud piano: 1

Dichiarazione di N.C.
Declarazione di N.C.
Ultima planimetria: **16**
Data presentazione: 11/05/1999 - Data: 24/07/2012
Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato stampato: A4 (210x297)
n. 23 sub 16

Compilata dal **GEOMETRA**
DOTTORE LI ROLANDO
(Titolo, cognome e nome)
Richiedente
GEOMETRA
della provincia di **GROSSETO** n. **582**
data **16/07/2012** Firma **Li Rolando**

SCALA DI 1:200
RISERVATO ALL'UFFICIO
Stampa e sigillo dell'Ufficio Catastro del Territorio di Grosseto

PDF Eraser Free



SPAZIO NON UTILIZZATO





Comune di Grosseto

DF Eraser Free

Dipartimento 1° - Servizi Demografici - Stato Civile

Allegato u 84
N. C2959...Rep.
N. 22125...Racc.

CERTIFICATO DI MORTE

IL SOTTOSCRITTO UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

CERTIFICA

che dal Registro degli Atti di Morte dell'anno

1987

all'Atto n.

636

Parte

II

Serie

B

Ufficio

risulta che

nato a

il

È MORT

in

il giorno

del mese di

dell'anno

Si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge.

Certificati con validità illimitata (L. 445/2000)

Grosseto,

30/7/2012

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Lucrezia SANI
bbae

PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

SPAZIO NON UTILIZZATO

ASTE
GIUDIZIARIE®



Comune di Grosseto
DF Eraser Free

Dipartimento 1° - Servizi Demografici - Stato Civile

Allegato "C"	
N. 02959	Rep.
N. 27125	Racc.

CERTIFICATO DI MORTE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
VISTI I REGISTRI DELLO STATO CIVILE

CERTIFICA CHE :

COGNOME :

NOME :

Atto n.99 P.II S.B Anno 1991 Uff.1

In carta libera ai sensi del D.P.R. 03/11/2000 n.396.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi

GROSSETO, 30/07/2012

UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
LUCIA SANI

[Handwritten signature]
[Circular official stamp]

[Handwritten signature]
[Circular official stamp]

SPAZIO NON UTILIZZATO

PDF Eraser Free

Copia autentica in conformità dell'originale composta di n. 11 mezzi fogli
rilasciata dal Dottor Antonio Abbate notaio in Grosseto
Grosseto, li 02/08/2024



PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

ASTE
GIUDIZIARIE®

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ASTE
GIUDIZIARIE®

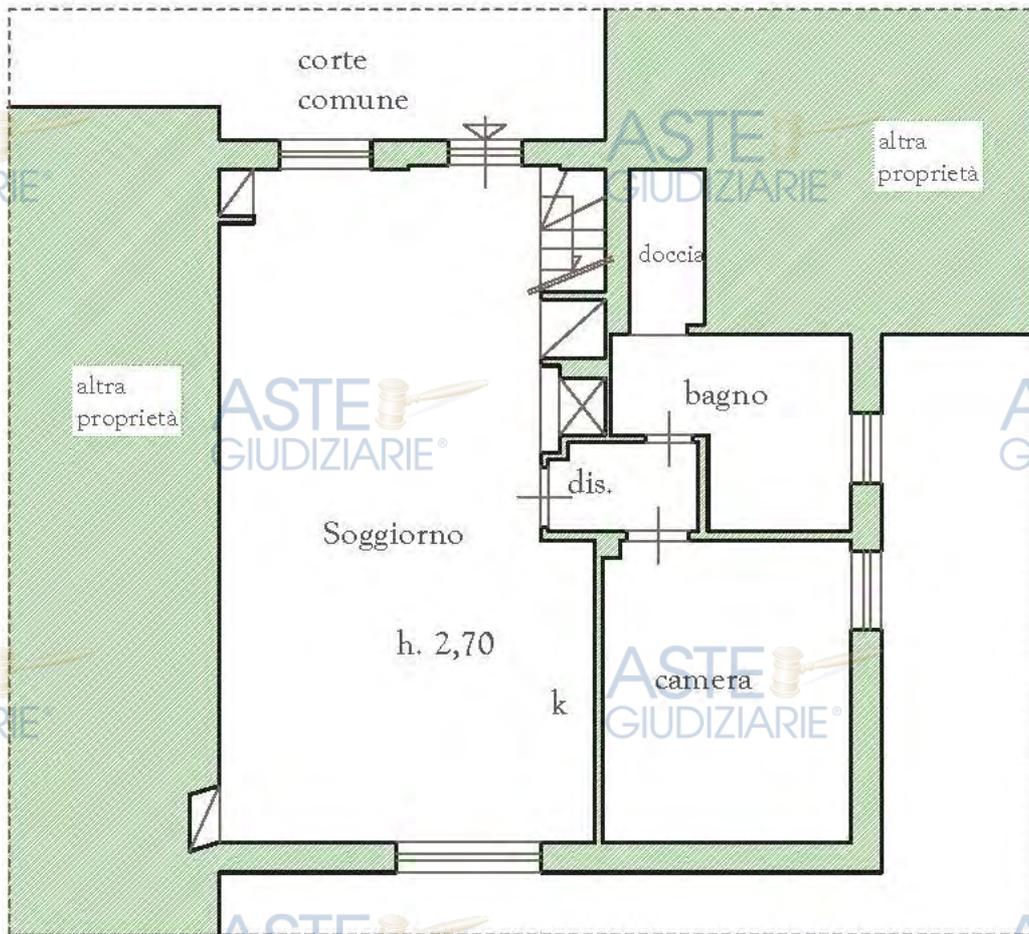
ASTE
GIUDIZIARIE®

ALLEGATO LETTERA 2.A – RILIEVO IMMOBILE

ASTE
GIUDIZIARIE®



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



 area non censita (in origine intercapedine interclusa non utilizzabile)

PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

ASTE
GIUDIZIARIE®

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ALLEGATO 5 – INQUADRAMENTO E R.U.

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

6

6

7

7

6

5

5

6

5

- - attività direzionali;
- - attività di servizio;
- - attività commerciali ed eccezione delle grandi strutture di vendita.

3. Sono fatte salve le limitazioni e/o disposizioni contenute nella "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui alla Parte V delle presenti norme. Gli edifici e/o manufatti nei quali alla data di adozione del Regolamento Urbanistico risultino legittimamente insediate attività diverse da quelle indicate nella disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni possono essere oggetto di interventi fino alla ristrutturazione edilizia R1, nel rispetto delle caratteristiche strutturali e delle modalità costruttive originarie ferma restando la possibilità di mutare la destinazione d'uso in una di quelle ammesse.

3.bis Gli edifici a destinazione artigianale, ospitanti attività moleste o nocive, ricadenti nelle classi 5 e 6 possono essere oggetto di interventi fino alla sostituzione edilizia, ammettendo un aumento della Sul fino al 50% dell'esistente, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- - l'incremento di Sul non può determinare un valore maggiore della Sul virtuale ricavabile dalla volumetria esistente divisa per una altezza virtuale pari a mt. 3;
- - l'intervento dovrà prefigurare un nuovo edificio morfologicamente e funzionalmente compatibile con il tessuto esistente;
- - l'attività artigianale dovrà essere trasferita e mantenuta in aree idonee a destinazione nel tessuto produttivo nell'ambito del territorio comunale;

4. Sugli edifici e/o complessi edilizi esistenti sono ammessi gli interventi urbanistico-edilizi previsti dal Titolo IV della Parte II, sulla base della classificazione ad essi attribuita, nel rispetto delle disposizioni dettate dai rispettivi articoli:

Per gli edifici ricadenti nelle classi da 1 a 4 compresa:

- a. è consentita la modifica dei prospetti, purché si tratti di interventi di modesta entità e che non comportino l'introduzione di eventuali elementi disarmonici e che per quanto possibile contribuiscano ad elevare la qualità estetiche e/o i livelli prestazionali dell'edificio;
- b. con modalità coerenti e compatibili con le caratteristiche tipologiche, architettoniche e strutturali dell'edificio oggetto di intervento, è consentita la realizzazione di balconi e terrazze, ivi comprese quelle a tasca, preferibilmente sul fronte tergale.

Per gli edifici ricadenti nelle classi da 5 a 6 compresa:

- c. sono consentiti gli interventi di sostituzione edilizia;
- d. è consentito una tantum un incremento volumetrico - realizzabile mediante addizioni funzionali, come definite dall'art. 35 delle presenti norme - finalizzato a migliorare e/o a razionalizzare l'utilizzo dell'immobile. Tale incremento non può superare i 150 mc di volume (V) aggiuntivo per ogni edificio così come identificato nella schedatura del patrimonio edilizio di cui all'elaborato PRO5 ed in forma grafica nel sistema informativo territoriale. E' consentito superare il detto limite volumetrico nei casi in cui si renda necessario garantire l'unitarietà dei caratteri tipologici, formali, costruttivi e strutturali. L'incremento è realizzabile solamente a condizione che:
 - la volumetria aggiuntiva sia collocata preferibilmente in aderenza alla facciata posteriore dell'edificio, o comunque preferibilmente a facciate non visibili dalla pubblica via, ovvero in sopraelevazione, interessando preferibilmente la sola falda tergale di copertura;
 - l'intervento sia compatibile con i caratteri tipologici, formali, costruttivi e strutturali dell'edificio esistente e garantisca un corretto inserimento nel contesto di riferimento. A tal fine la soluzione progettuale analizza in particolare i rapporti planaltimetrici dell'intervento sia con l'edificio che con l'edificio circostante (allineamenti, profili, etc.);
 - le eventuali verande contemplate dall'intervento siano collocate preferibilmente sulla facciata posteriore dell'edificio, o comunque preferibilmente su facciate non visibili dalla pubblica via.
- e. l'incremento volumetrico una tantum di cui sopra può essere ricompreso in un eventuale intervento di demolizione (parziale o totale) e successiva ricostruzione solo nell'ambito di un progetto proposto da tutti gli aventi titolo che prenda in considerazione unitariamente l'intero lotto urbanistico di riferimento con sensibile miglioramento dei valori architettonici e dei livelli prestazionali rispetto all'edificio preesistente.
- f. dal volume (V) aggiuntivo di cui sopra deve essere detratto l'eventuale volume (V) una tantum già realizzato in applicazione delle disposizioni di cui al previgente strumento urbanistico;
- g. ove compatibili con le caratteristiche tipologiche e architettoniche dell'edificio oggetto di intervento nonché con il contesto di riferimento, sono altresì consentite una tantum addizioni funzionali per l'ampliamento di pubblici esercizi o di esercizi commerciali di vicinato legittimamente insediati alla data di adozione del Regolamento Urbanistico, a condizione che:
 - l'incremento complessivo non superi i mq 30,00 di superficie utile lorda (Sul) per edificio;
 - non determini un incremento della superficie di vendita (Sv) oltre i limiti fissati per questo tessuto dalla "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui alla Parte V delle presenti norme.

Le addizioni funzionali di cui trattasi sono da intendersi aggiuntive all'incremento volumetrico una tantum di cui alla precedente lett. d) fermo restando quanto indicato alla precedente lett. f).

5. fatto salvo quanto prescritto all'art. 70, comma 4 bis e nelle aree di pertinenza degli edifici e/o complessi edilizi ricadenti nei tessuti di cui al presente articolo sono altresì consentiti, i seguenti interventi:

- a. interventi urbanistico-edilizi su legittimi edifici secondari aventi funzione accessoria e di servizio nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 86;
- b. realizzazione di edifici secondari di pertinenza fuori terra (ripostigli esterni, locali di servizio, volumi tecnici, piccoli volumi per attività di giardinaggio, etc.), anche in aggiunta alle consistenze legittime esistenti, a condizione che i nuovi manufatti abbiano altezza utile interna non superiore a ml 2,40 misurata nel punto più alto, e siano privi dei requisiti igienico-sanitari per la permanenza continuativa di persone. Non è consentita la realizzazione di intercapedini sotto la copertura;
- c. realizzazione di cantine e volumi tecnici interrati sotto la proiezione dell'edificio principale di riferimento;
- d. realizzazione di autorimesse pertinenziali interrate, senza limiti di superficie (Snr);

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

di n. 2 unità immobiliari abitative nel caso di edifici esistenti con superficie coperta massima di mq 250. In ogni caso l'intervento dovrà armonizzarsi con i caratteri dominanti morfo-tipologici del contesto senza determinare edifici di altezza superiore a quelli contermini sul medesimo fronte stradale. Tali ampliamenti sono subordinati al rispetto delle norme sovracomunali.

13. Le norme di cui ai suddetti commi 9 e 12 non si applicano nelle UTOE di Marina di Grosseto, il Cristo, Principina a Mare, Alberese, Batignano, Montepescali e San Martino, in considerazione del loro stato di saturazione edilizia e/o dei caratteri morfologici propri che determinano la necessità di non intensificare i contesti edificati e/o per non introdurre nuova edificazione che potrebbe comportare uno stravolgimento dei caratteri specifici di tali insediamenti.

14. Il Regolamento Urbanistico definisce, per le altre UTOE, il dimensionamento massimo in termini di Sul complessiva ai fini dell'applicazione dei suddetti commi 9 e 12. Con il monitoraggio relativo allo stato di attuazione del Regolamento Urbanistico sarà verificato il non superamento dei valori indicati nelle tabelle dimensionali di cui alle presenti norme.

15. Per le aree residenziali sorte nel contesto pinetato, individuate negli elaborati progettuali PR_02, PR_03, sono ammessi unicamente interventi di ristrutturazione edilizia, così come definita dalla normativa nazionale e regionale vigente, senza sostituzione degli edifici originali, dei quali dovranno essere mantenuti i caratteri morfologici.

16. Per l'edificio n. 7986 in loc. Montepescali, in considerazione della particolare attività artigianale tradizionale insediata, si ammette un incremento della sul pari a mq 50.

Parte II - Disciplina per aree non vincolate ai sensi degli artt. 136 – 142 del D.Lgs. 42/2004

1. Sono le parti degli insediamenti di formazione anche molto recente nelle quali sono riconoscibili assetti insediativi consolidati che organizzano in varia forma i rapporti tra edilizia prevalentemente residenziale, sistema degli spazi pubblici, attrezzature e servizi, maglia viaria. Vi ricadono anche plessi insediativi ad impianto preordinato, indipendentemente dall'epoca di costruzione. All'interno del 'tessuto consolidato', individuati con apposito segno grafico nell'elaborato cartografico PR_03 - su base C.T.R. in scala 1:2.000, gli interventi disciplinati dal Regolamento Urbanistico sono essenzialmente finalizzati:

- - alla riqualificazione degli assetti morfologici e tipologici del tessuto urbanistico-edilizio e degli spazi pubblici;
- - all'adeguamento del patrimonio edilizio residenziale agli standard qualitativi e prestazionali contemporanei;
- - a favorire, anche mediante appositi strumenti incentivanti, il ridisegno e/o la sostituzione dei tessuti edilizi postbellici di scarsa qualità estetica e costruttiva, privilegiando i linguaggi dell'architettura contemporanea.

2. Nel rispetto degli obiettivi di riqualificazione dettati dal Titolo IV della Parte II, e ferme restando le disposizioni di tutela e valorizzazione dettate dalle norme di cui al Titolo II e della Parte II, nel 'tessuto consolidato' sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso come meglio specificate ed articolate dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui alla Parte V delle presenti norme:

- - residenza;
- - attività turistico-ricettive, ad eccezione dei campeggi;
- - attività direzionali;
- - attività di servizio;
- - attività commerciali, ad eccezione delle grandi strutture di vendita.

2bis. Per strutture di vendita con superficie superiore a 500 mq, di SV è prescritta la presentazione di un progetto convenzionato da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, corredato di appositi studi finalizzati a comprendere:

- - il grado di congestione delle infrastrutture stradali, da valutare in base al numero dei mezzi, numero di innesti ed accessi diretti e l'idoneità delle caratteristiche delle infrastrutture rispetto alle funzioni svolte;
- - l'esclusione di costi a carico del Comune da sostenere per interventi di adeguamento delle infrastrutture eventualmente necessarie;
- - i livelli di emissioni inquinanti dovute al traffico veicolare ed alle attività produttive e commerciali già esistenti;
- - le verifiche necessarie degli effetti sul sistema commerciale esistente limitrofo, compresi i centri commerciali naturali.

3. Sono fatte salve le limitazioni e/o disposizioni contenute nella "Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni" di cui alla Parte V delle presenti norme. Gli edifici e/o manufatti nei quali alla data di adozione del Regolamento Urbanistico risultino legittimamente insediate attività diverse da quelle indicate nella disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni possono essere oggetto di interventi fino alla ristrutturazione edilizia R1, nel rispetto delle caratteristiche strutturali e delle modalità costruttive originarie ferma restando la possibilità di mutare la destinazione d'uso in una di quelle ammesse.

3.bis Gli edifici a destinazione artigianale, ospitanti attività moleste o nocive, ricadenti nelle classi 5 e 6 possono essere oggetto di interventi fino alla sostituzione edilizia, ammettendo un aumento della Sul fino al 50% dell'esistente, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- - l'incremento di Sul non può determinare un valore maggiore della Sul virtuale ricavabile dalla volumetria esistente divisa per una altezza virtuale pari a mt. 3;
- - l'intervento dovrà prefigurare un nuovo edificio morfologicamente e funzionalmente compatibile con il tessuto esistente;

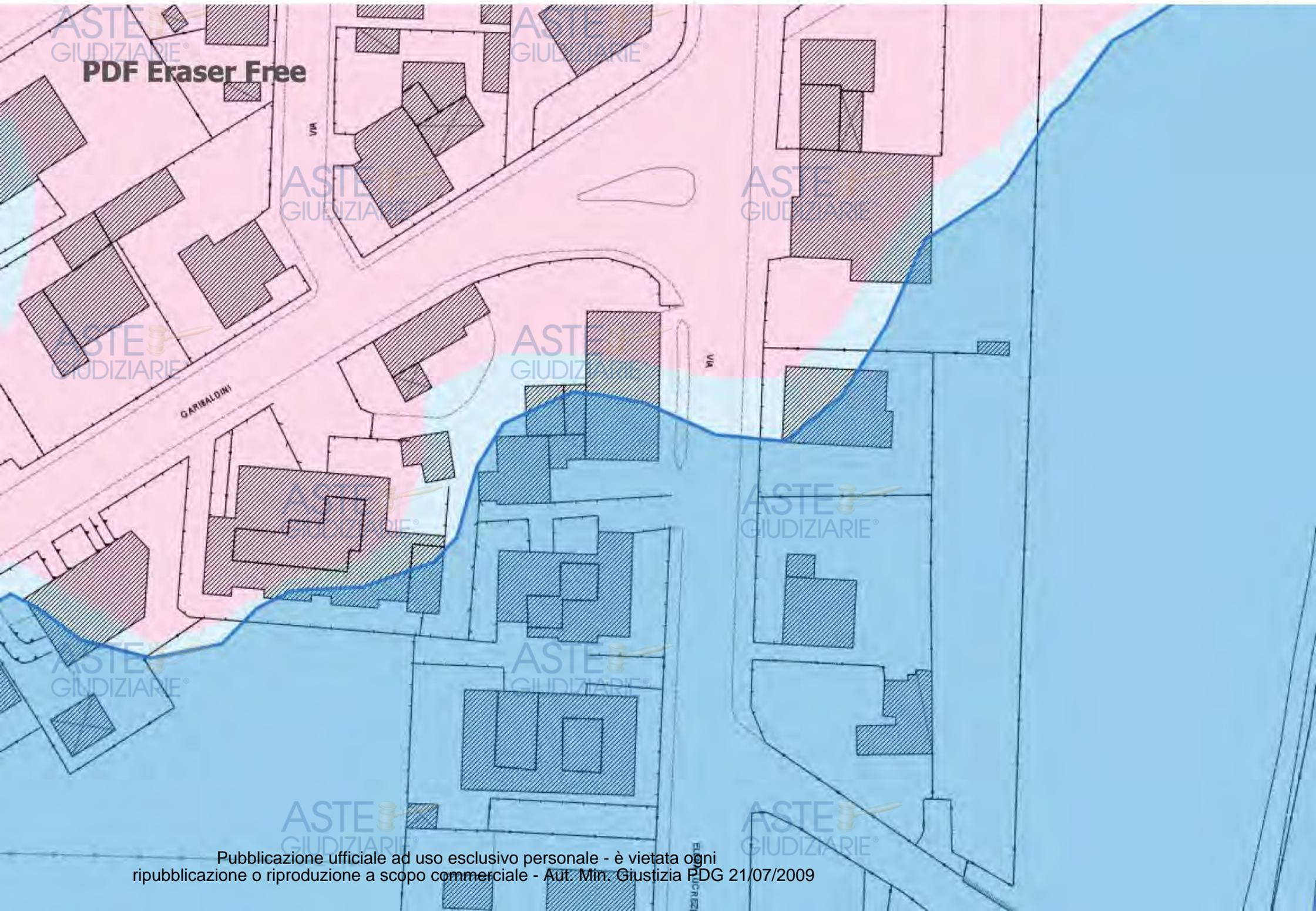
PDF Eraser Free



(impermeabilizzazioni, tecniche di abbattimento della falda in fase di cantiere, ecc.), nonchè da un monitoraggio nel tempo dello stesso livello piezometrico.

In questi casi le verifiche necessarie a comprovare l'assenza di modifiche alle condizioni di stabilità e ai processi geomorfologici esistenti possono essere condotte anche a livello qualitativo, motivando comunque in relazione la validità delle soluzioni progettuali adottate. Solo per gli interventi di una certa entità (valutati caso per caso analizzando i volumi realizzati, le superfici occupate o le movimentazioni di terreno), e che quindi potrebbero influenzare in modo apprezzabile le condizioni geomorfologiche dell'area, si prescrivono verifiche di stabilità del versante condotte a livello quantitativo sulla base delle indagini svolte (geotecniche o geofisiche) sul sito, da eseguirsi a livello di piano urbanistico attuativo o, ove esso non fosse previsto, a livello di progettazione esecutiva delle opere.





PDF Eraser Free

VIA GARIBOLDINI

VIA

VIA

FILIPPO

REGOLAMENTO URBANISTICO

Riepilogo normativa vigente sull'area selezionata

Superficie area: 122667285 mq

Normativa vigente sull'area

Classi di pericolosità idraulica	Classe 2
----------------------------------	----------

Classi di pericolosità idraulica

Classe 2

- (Pericolosità) 2.2 Aree a pericolosità idraulica media (I.2)

Pericolosità

2.2 Aree a pericolosità idraulica media (I.2)

2.2.1) F2i (con normali vincoli) = è stata assegnata per tutti quegli interventi ricadenti in aree di fondovalle in posizione di sicurezza idraulica e che non sono mai stati interessati da fenomeni di esondazione o ristagno indicati nella Carta della Pericolosità Idraulica del R.U. come a "pericolosità idraulica media".. Nessuna limitazione e/o prescrizione di carattere idraulico. Dovrà essere comunque adeguatamente descritta, in apposito studio redatto in fase di piano attuativo o di intervento diretto, la situazione morfologica dell'area di intervento con particolare riferimento alle distanze e al dislivello esistente con gli eventuali corsi d'acqua vicini, oltre che la situazione di drenaggio complessiva.



PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

ASTE
GIUDIZIARIE®

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ALLEGATO 7A – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ASTE
GIUDIZIARIE®



PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE CIVILE DI GROSSETO

ASTE
GIUDIZIARIE®

Procedura Esecuzione Immobiliare 131/2022

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ALLEGATO 8 – DOCUMENTAZIONE EDILIZIA

ASTE
GIUDIZIARIE®



PDF Eraser Free

ASTE GIUDIZIARIE

97 43
RATICA EDILIZIA N°
PRECEDENTI 1639/94
COMUNE DI GROSSETO
LIRE 500
LIRE 15000
CINQUEMILA LIRE

COMUNE DI GROSSETO

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO

PROGETTO DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA
(costruzione - ampliamento - utilizzazione - modifiche)

in BRASCUNI Via AURELIA SUD

Il sottoscritto [redacted] Nato a GROSSETO
(nome e cognome o ragione sociale)

Cod. Fiscale: [redacted]
(obbligatorio)

Residente in: BRASCUNI Via AURELIA SUD n. 8

Presenta l'unito progetto al fine di ottenere la relativa concessione edilizia.

Progettista: Sig. (1): [redacted] Nato a [redacted]
(nome e cognome)

Cod. Fiscale: Geom. ROLA DOTTARELLI Tel. 0564-413428
(obbligatorio) P.zza Breno 58100 GROSSETO

Inscritto all'albo de: o.f. DTT RND 52C30 E2020 di [redacted]
P. IVA 00260060538

Abitante in [redacted] Via [redacted] n. [redacted]

COMUNE DI GROSSETO
ARCHIVIO GENERALE N° 3412
14 GEN. 1997
CAT. X CL. 4 FASC. 0

NOTE: (1) Dovrà essere un Ingegnere od un Architetto laureato in una delle Scuole dello Stato ed abilitato ad esercitare nello Stato la professione di Ingegnere o di Architetto. Sarà ammessa la firma di progetti e la direzione delle opere da parte di Geometri nei limiti delle disposizioni vigenti.

TIPO DI INTERVENTO		DOCUMENTI ALLEGATI	
<input type="radio"/>	B - Opere di urbanizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati tecnici
<input type="radio"/>	C2 - Nuove costruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica
<input type="radio"/>	C3 - Fienili, stalle, annessi ecc...	<input type="checkbox"/>	Piano aziendale
<input type="radio"/>	C4 - Alberghi, ristoranti ecc...	<input type="checkbox"/>	Istanza CEI o PARCO (1) retro
<input type="radio"/>	C5 - Stabilimenti balneari	<input type="checkbox"/>	NIP
<input type="radio"/>	C6 - Campeggi	<input type="checkbox"/>	Documentazione art. 31 N.T.A.
<input checked="" type="radio"/>	C8 - Varianti in corso d'opera	<input type="checkbox"/>	Progetto e relazione L. 13/89 (adattabilità)
<input type="radio"/>	D - Ampliamenti	<input type="checkbox"/>	Progetti Legge 46/90 (impianti)
<input type="radio"/>	E1 - Ristrutturazioni	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica
<input type="radio"/>	F - Modifiche di destinazione d'uso	<input type="checkbox"/>	Planimetria ubicativa con distanze computo metrico estimativo
<input type="radio"/>	N - Vetrine, terrazze, monumenti ecc...	<input type="checkbox"/>	Stralcio di P.R.G.
<input type="radio"/>	O - Recinzioni	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva per la proprietà
<input type="radio"/>	Q - Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/>	Verbale approvazione condominio
<input type="radio"/>	S - Altri interventi	<input type="checkbox"/>	Nulla osta V.F.
<input type="radio"/>	T - Domande a sanatoria Legge 47/85	<input type="checkbox"/>	Fotografie

Firma del proprietario o del legale rappresentate
[redacted]
Firma e timbro del progettista
[redacted]

ono essere presentati in triplice copia e piegati nelle dimensioni di cm. 21x31, debitamente firmati dal progettista, in scala non minore di 1:100.

contenere tutte le piante quotate dei vari piani quando non siano identiche fra loro, almeno una sezione fatta più importante, le facciate visibili dalle pubbliche vie o piazze, una planimetria generale della località in scala 1:100 da rilevare dalle piante esistenti presso l'Ufficio Tecnico Comunale, ove siano identificate le costruzioni da eseguire, nonché, indicate le quote stradali e le distanze tra i fabbricati.

erifiche si dovranno indicare specialmente:

- oni degli ambienti;
- bere dei singoli piani;
- a stradale;
- ei muri frontali di fabbricato o di cinta verso gli spazi scoperti, sia pubblici che privati;
- ni planimetriche degli spazi pubblici e privati circostanti, i confini di proprietà;
- e valgono a far conoscere i precisi rapporti altimetrici e planimetrici dell'edificio con le proprietà confinanti e strade.

tazione necessaria per esame C.E.I. :

- manda in carta semplice;
- zione tecnica;
- porati grafici;
- umentazione fotografica o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009
- cio tavoletta I.G.M. 1:25000 con unicazione univoca intervento.
- to e timbrate (ad esclusione di...)

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

Publicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

Al Signor Sindaco - S E D E -
Tramite il Funzionario di Settore

Oggetto: Istruttoria per le Concessioni Edilizie.

P.E. n° 43/97

Visto il parere della Commissione Edilizia del 21/2/97 ;

Viste le tavole modificate come da parere di C.E.C. del _____

Viste le tavole modificate richieste dall'Ufficio presentate il _____

Visto l'atto notorio per la proprietà del _____

Visto l'atto notorio per il non possesso di fabbricati residenziali del _____

Visto l'atto notorio per la dimostrazione dei requisiti legati al tempo (2/3) dedicato all'azienda e al reddito (2/3) da essa ricavato del _____

Vista la documentazione per la regolarità dello stato attuale _____

Viste le tavole integrative richieste in data _____

Visto le tavole e relazione Legge 13/1989 del _____

Vista la dichiarazione ai sensi dell'articolo n° 1 della Legge 13/1989 del _____

Visto il progetto Legge 40/94 o impegno sottoscritto dal proprietario e dal progettista del _____ ;

Vista la relazione geologica del _____

Visto il parere dell'Amministrazione Provinciale Legge Regionale n 10/1979 del _____

Visto l'atto d'obbligo ai sensi della Legge Regionale n 10/1979 del Notaio _____ del _____

Visto il parere dell'Amministrazione Provinciale per il vincolo idrologico del _____

Visto il parere dell'U.S.L. (N.I.P.) del _____

Visto il rapporto dei VV.UU. del _____

Visto l'atto d'obbligo sulle destinazioni d'uso art. 5 punto 2 N.T.A. della Fascia del _____ ;

Visto il verbale dell'assemblea di condominio del _____

Vista la documentazione fotografica del _____

Visto il nulla osta del Comando dei VV.FF. del _____

Visto il progetto Legge 46/90 del _____

Visto il nulla osta dell'Ufficio Tecnico Comunale sulle sistemazioni esterne e sulla fruibilità dei posti auto ricavati ai sensi della Legge 122/1989 del _____

Vista l'autorizzazione del Sindaco Legge Regionale n° 52/1979 n° _____ del _____

Vista la documentazione di cui all'art.31 della N.T.A. del P.R.G. adottato il 24.07.91, presentata in data _____

Visto il parere della Soprintendenza del _____

Visto il parere del Parco Naturale della Maremma del _____

Visto il parere dell'Ufficio Patrimonio Comunale del _____

Vista la concessione edilizia in sanatoria n° _____ del _____

Viste le decisioni del Dirigente Responsabile di settore del _____

Dato atto dell'istruttoria interna dell'Ufficio, redatta in data 16/1/97 dalla quale risulta _____

Segue pratica edilizia n° _____

Ulteriori annotazioni: _____

Inizio lavori _____ ; Termine lavori quello delle Concumbre
origonari

CONTEGGI CONTRIBUTI CONCESSORI

- Costo di costruzione: _____

- Oneri di Urbanizzazione :
Primaria _____

Secondaria _____

Per quanto sopra verificato e per quanto di competenza, si esprime la seguente motivata proposta ai sensi della deliberazione G.M. n° 570/1991 e della vigente legislazione in materia:

POSITIVA / ~~NEGATIVA~~

EVENTUALI PRESCRIZIONI Deve essere ripristinato forore UPL

INVIATA CARTOLINA

IL 24 FEB 1997

Grosseto li 21/2/97

L'Istruttore Tecnico

SI PUO' / ~~NON SI PUO'~~

Procedere al rilascio della concessione edilizia.

Eventuali osservazioni e/o prescrizioni: _____

Grosseto li 21.2.97

Il Funzionario di Settore

- Visti i Regolamenti comunali edilizio e d'igiene
- Sentito il parere espresso dalla commissione edilizia comunale in data
- Sentito il parere dell'Unità Sanitaria Locale in data
- Adempiuto a quanto richiesto dall'art. 13-bis del Regolamento sul decentramento;

21/1/1997

RILASCIA

Al

LA CONCESSIONE

per variante in corso d'opera a modifiche in via Aurelia sud a Braccagni.

IN CONFORMITA' DEL DISEGNO ALLEGATO MUNITO DI VISTO E SOTTO L'OSSERVANZA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI:

- 1) - Che vengano rispettate le misure e le annotazioni del disegno e che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 2) - Che la facciata dello stabile o il muro di cinta frontale vengano costruiti in perfetto allineamento con quello dei fabbricati adiacenti e secondo le linee fissate sul posto, con verbale in contraddittorio, dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 3) - Che sia costruito il marciapiede del quale pendenza e dimensioni saranno fissate all'atto pratico della esecuzione dall'Ufficio Tecnico Comunale.
Le caratteristiche costruttive dei marciapiedi dovranno essere le seguenti:
 - a) cordonato di travertino 25x15 su fondazioni di calcestruzzo di cm. 40x40;
 - b) massciata di pietrame di cm. 20 di spessore con sovrastante massetto di calcestruzzo dello spessore di cm. 8;
 - c) tappeto di conglomerato bituminoso di cm. 2 di spessore compresso;
 - d) bocche di lupo in numero sufficiente a sifone con chiusino di travertino munito di tappo con presa metallica per chiave di ispezione.
- 4) - Che venga richiesto ove occorra il nulla osta del Comando VV.FF.
- 5) - Che gli infissi a piano terreno non si aprano verso le aree pubbliche.
- 6) - Che il resede lungo le aree pubbliche sia munito di recinto il cui tipo dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione dell'Autorità Comunale.
- 7) - Che mancando le fogne pubbliche le acque luride siano convogliate a un pozzo nero a perfetta tenuta munito di aereatore sfogante sopra il tetto oppure vengano disperse in sito previa chiarificazione in fosse settiche a sub-irrigazione.
- 8) - Che per le costruzioni da erigersi nelle zone soggette a vincolo paesistico vengano osservate le condizioni prescritte per la tutela ambientale dagli uffici ed organi competenti.
- 9) - Che l'allacciamento alle fogne comunali venga fatto separatamente per le acque pluviali e nere anche dove esiste un'unica fognatura con l'avvertenza che le acque luride pervengano direttamente alla fogna pubblica con l'interposizione di un pozzetto con sifone ispezionale.
- 10) - Che nelle aree di pertinenza delle costruzioni vengano riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato ogni dieci metri cubi di costruzione in applicazione dell'art. 2 della Legge 24/3/89 n. 112.
- 11) - Che siano salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.
- 12) - Che nei cantieri di una nuova costruzione o in quelli di notevoli riparazioni o riforme di vecchi edifici deve essere messa una tabella con l'indicazione del nome del concessionario, quello del direttore dei lavori e quello dell'impresa.
- 13) - Che dell'inizio o della cessazione dei lavori dovrà essere dato avviso al Sindaco entro tre giorni così come per le altre prescrizioni previste dall'art. 16 del Regolamento Edilizio.
- 14) - Che ai sensi dell'art. 4 della Legge 5-11-1917 n. 1086 venga inoltrata al Genio Civile, a cura del costruttore e prima dell'inizio dei lavori la denuncia delle opere di conglomerato cementizio armato da realizzare. Per il rilascio della licenza d'uso o di abitabilità, occorre allegare alla relativa richiesta copia del certificato di collaudo con l'attestazione da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto deposito del collaudo stesso ai sensi dell'art. 7 della citata legge 5-11-1917, n. 1086. Nel caso in cui non siano state eseguite opere in cemento armato di cui alla legge 1086-71, unita alla domanda di abitabilità deve essere presentata una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in cemento armato.
- 15) - Che venga costruito un pozzo artesiano con la rete di idranti completo di elettropompe, per la irrigazione degli spazi verdi e per tutti gli altri usi escluso quello potabile.
- 16) - Allo scopo di evitare l'uso di acqua potabile per gli usi di cantiere in questi, dovrà essere costruito prima dell'inizio dei lavori, un pozzo artesiano capace di sopperire a tutte le necessità di cantiere.
- 17) - Avverte ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 (ultimo comma) della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 modificata dalla Legge 6-8-1967 n. 765, e dell'art. 6 della Legge n. 47 del 28-2-1985 che il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili insieme al titolare della concessione ed al committente della buona e regolare esecuzione delle opere e di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento e delle altre modalità fissate nella presente concessione.
- 17 bis) - Che la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori avvengano nel rispetto della legge 2/2/1974, n.64 e successive disposizioni attuative.

97 43

OGGETTO

Modifica alla destinazione d'uso di un fabbricato posto in Braccagni Via Aurelia Sud

PROPRIETA'

PROGETTO

Geom. Rolando Dottarelli
c.f. DTT RND 52C30 E2020

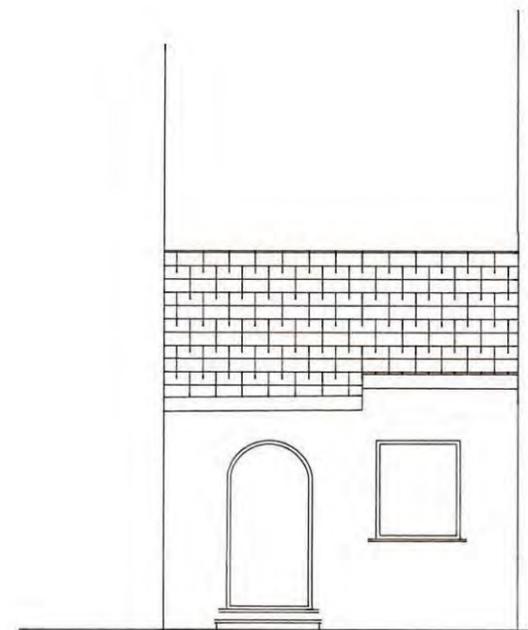
Rapp. 1:100

Variante in corso d'opera

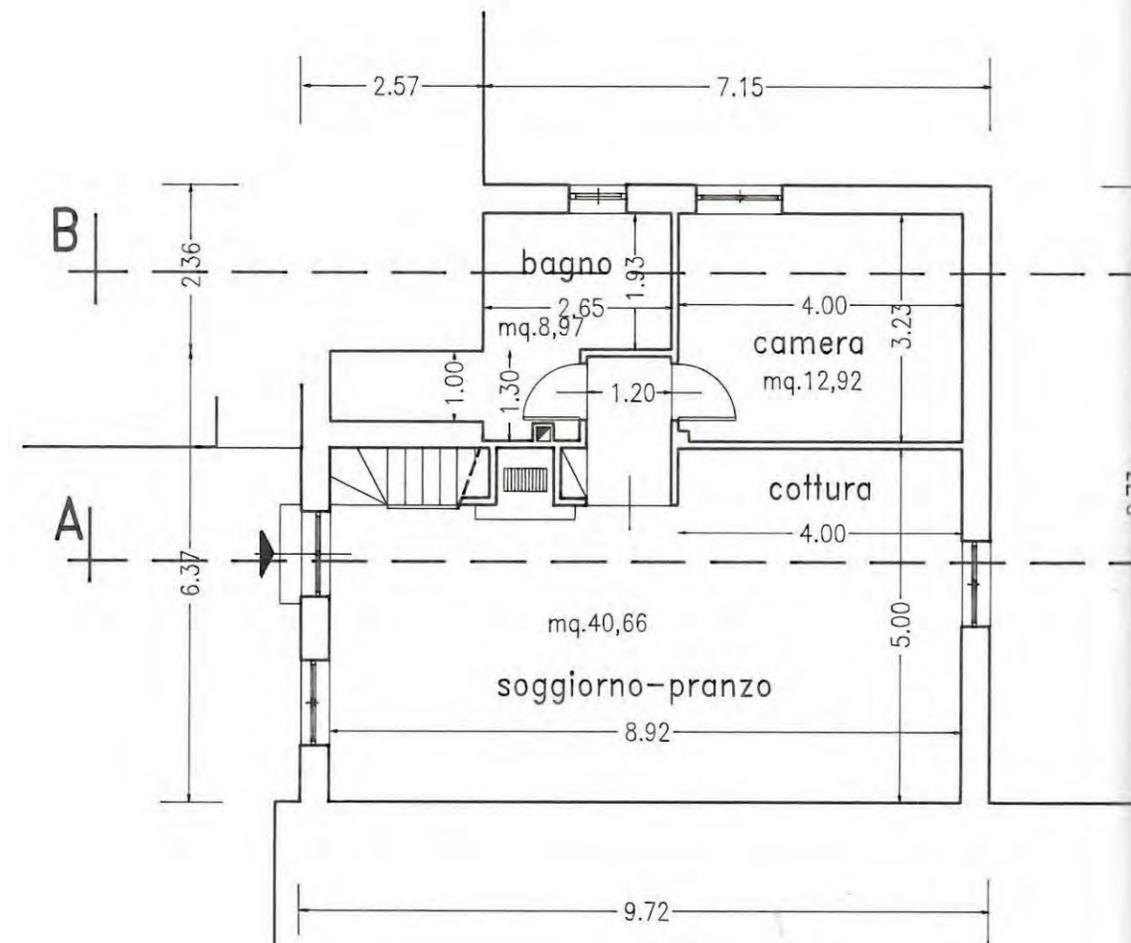
P.E. 1639/94 Conc. n. 369 del 04/10/1996



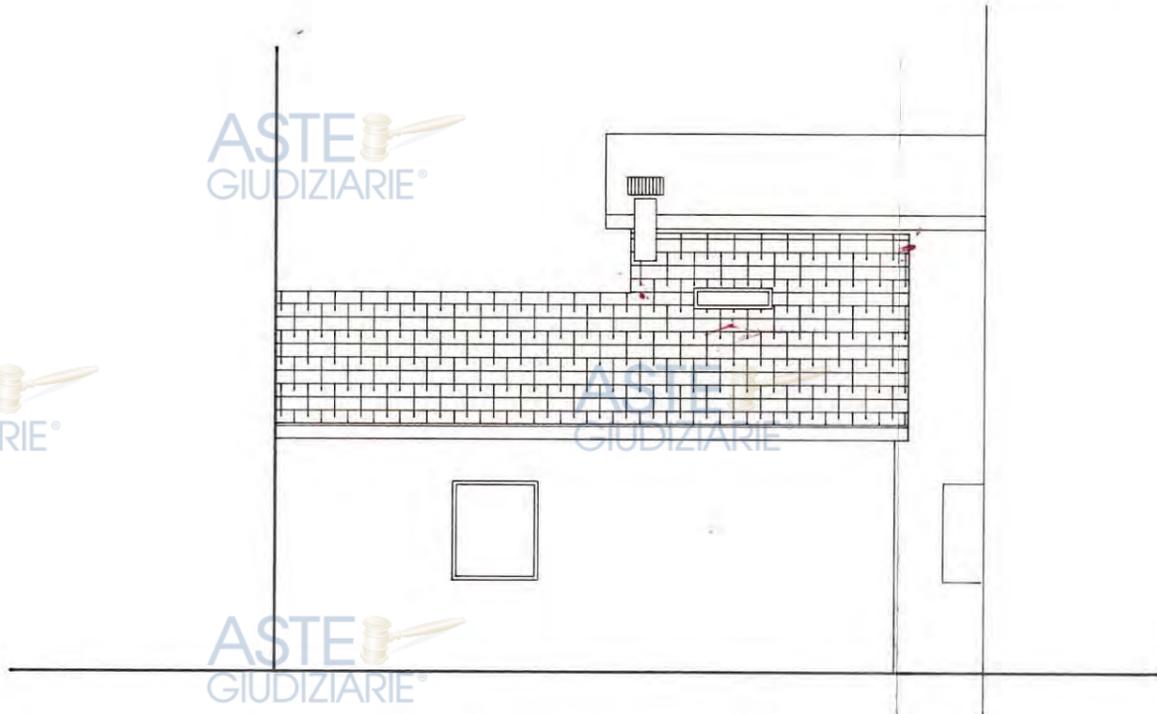
17 MAR 1997



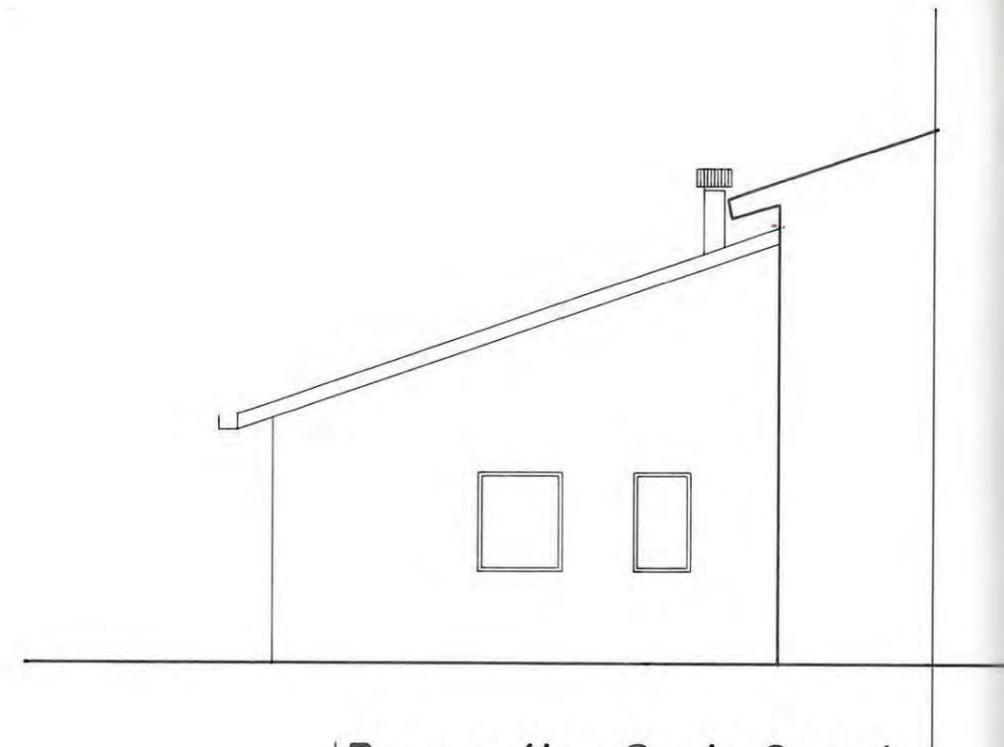
Prospetto Sud-Est



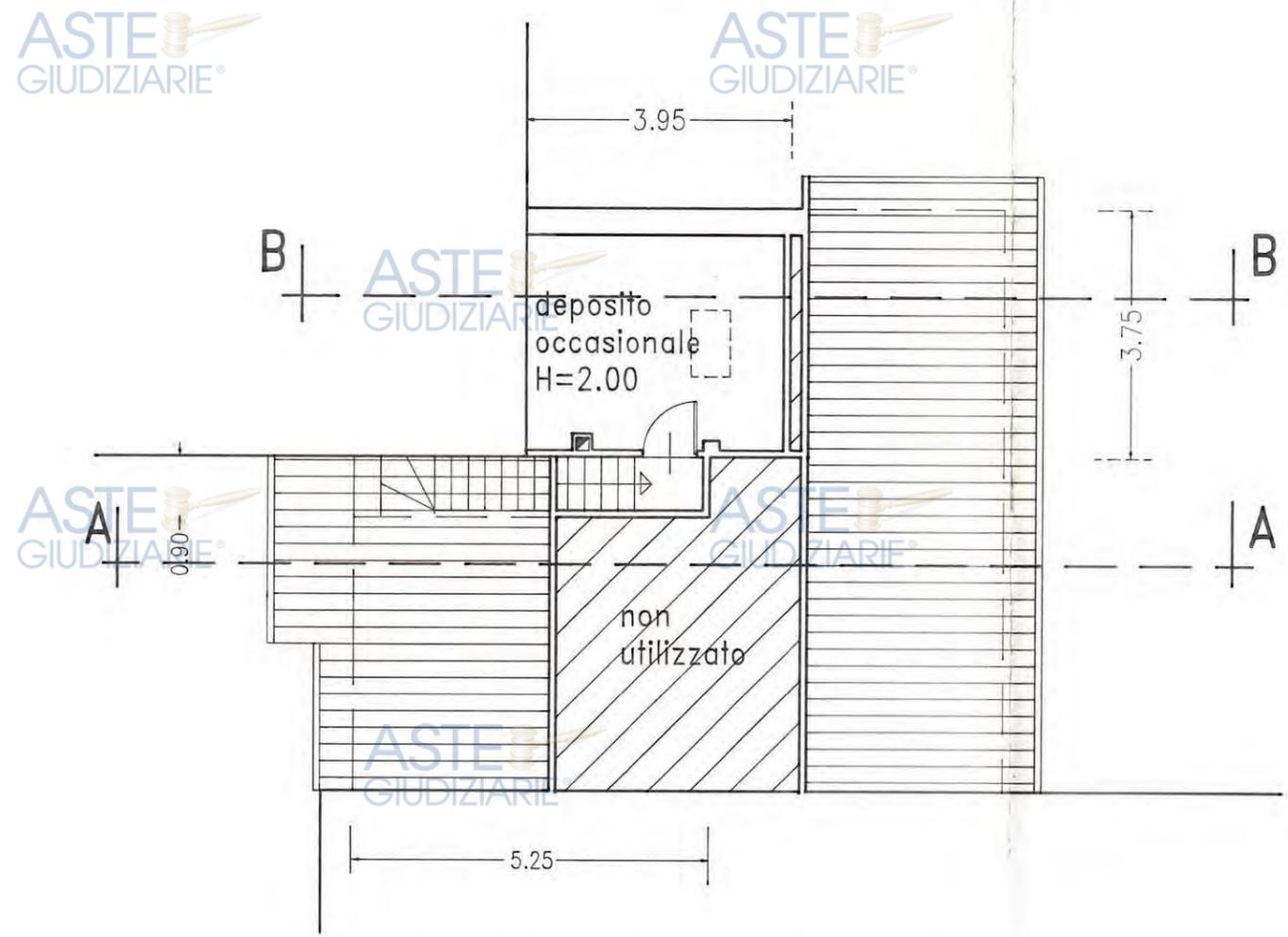
Pianta piano terra



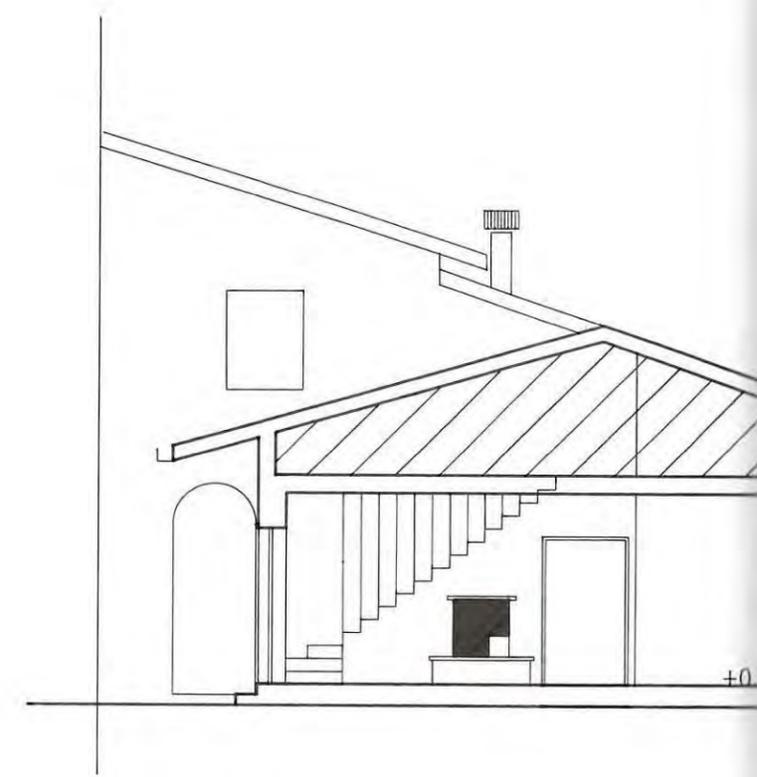
Prospetto Nord-Ovest



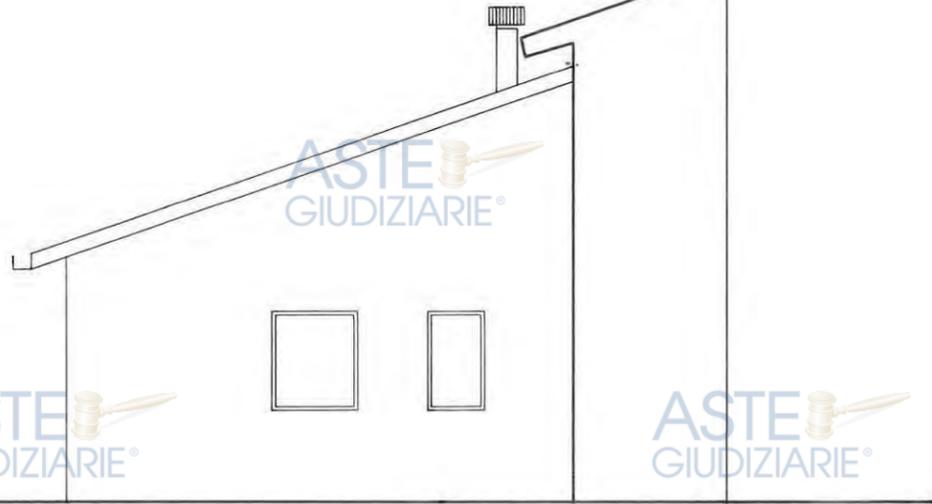
Prospetto Sud-Ovest



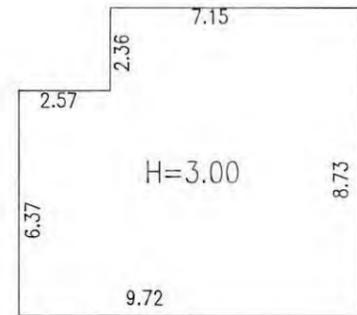
Pianta piano sottotetto



Sezione A-A



Prospetto Sud-Ovest



Superfici e Cubature

Superficie Coperta

$$(8,73 \times 9,72) - (2,57 \times 2,36) = \text{mq. } 78,79 = \text{Sup.coperta attuale}$$

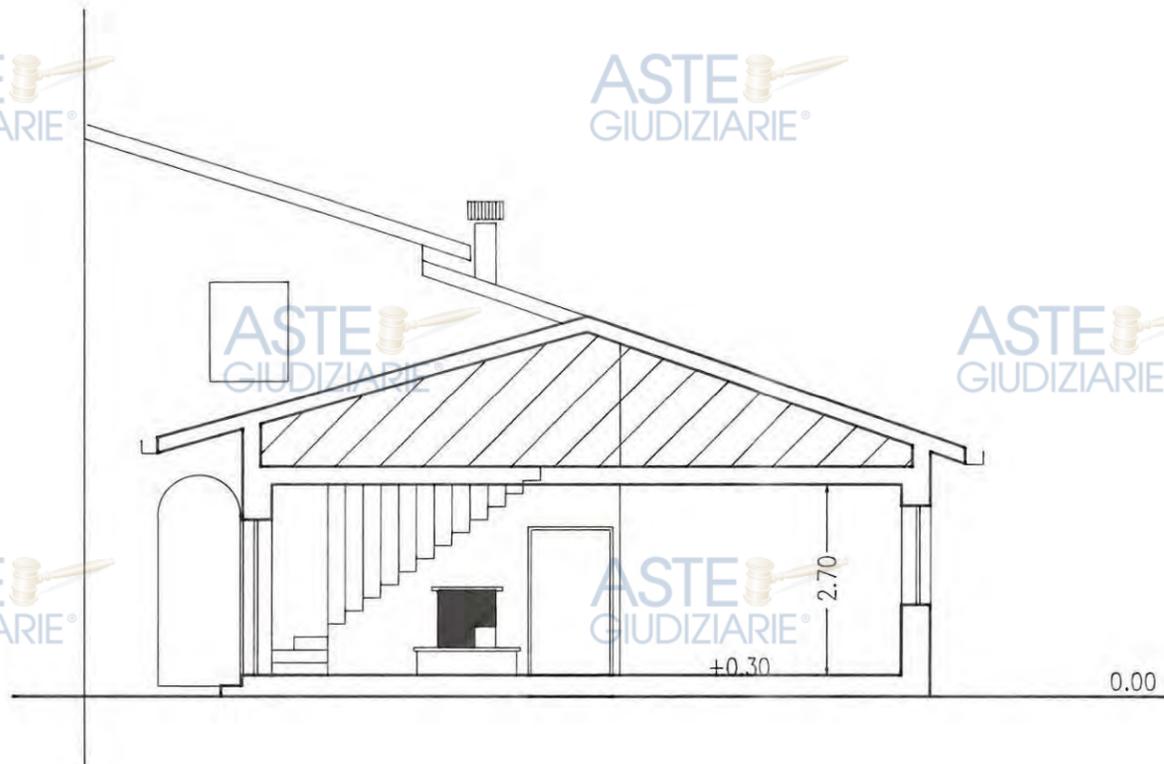
Volume

$$((8,73 \times 9,72) - (2,57 \times 2,36)) \times H.3,00 = \text{mc.} 236,37 < \text{mc.} 327,57 \text{ attuali}$$

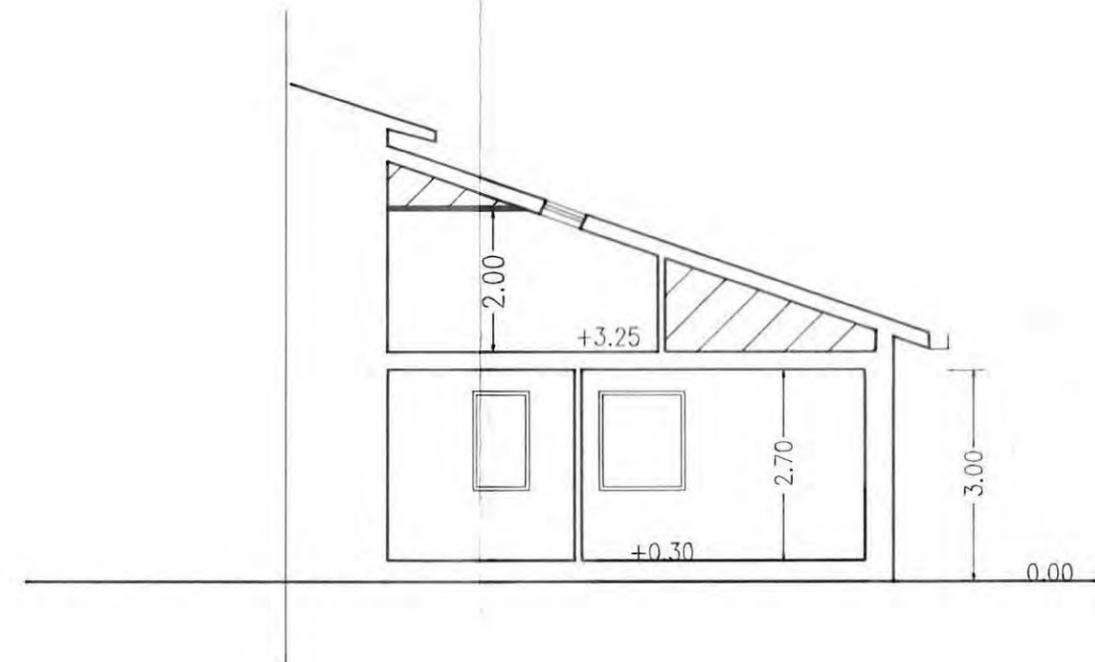
Sottotetto

$$\text{mq.} 78,79 \times 25\% = \text{mq.} 19,70 \text{ consentiti}$$

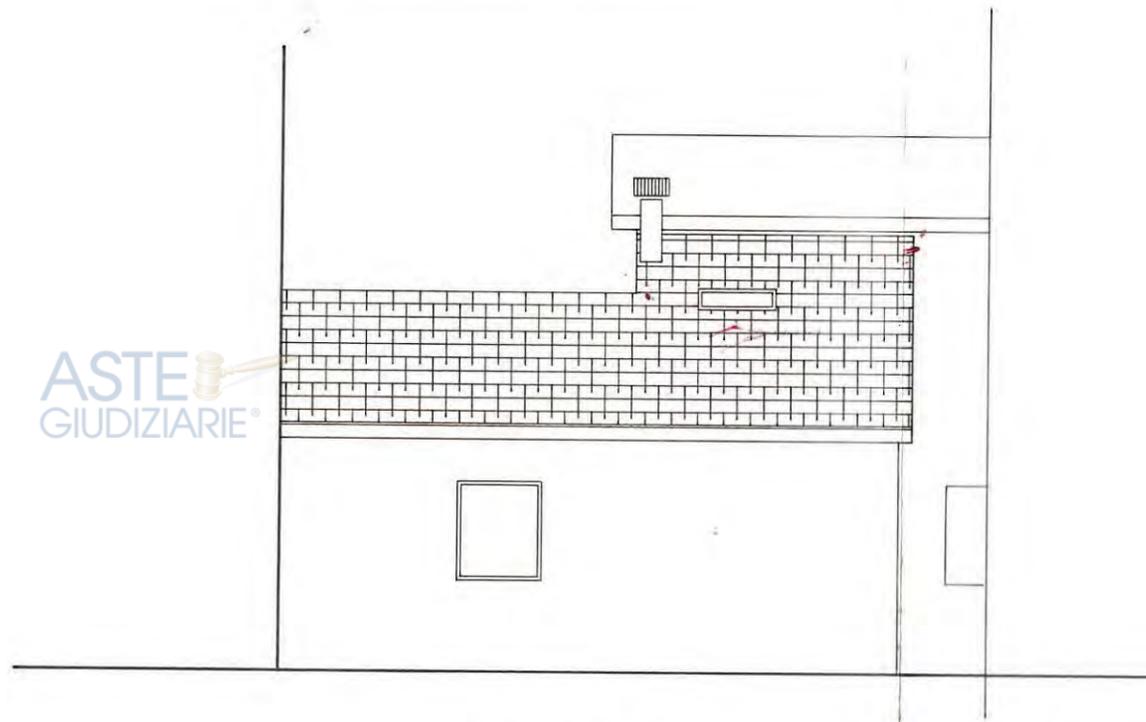
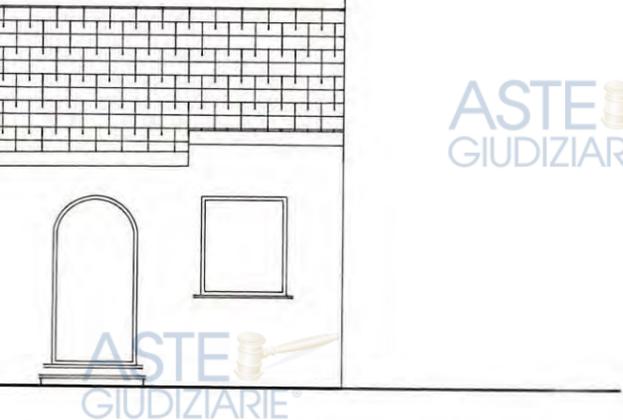
$$(3,95 \times 3,75) + (5,35 \times 0,90) = \text{mq.} 19,63 < \text{mq.} 19,70$$



Sezione A-A



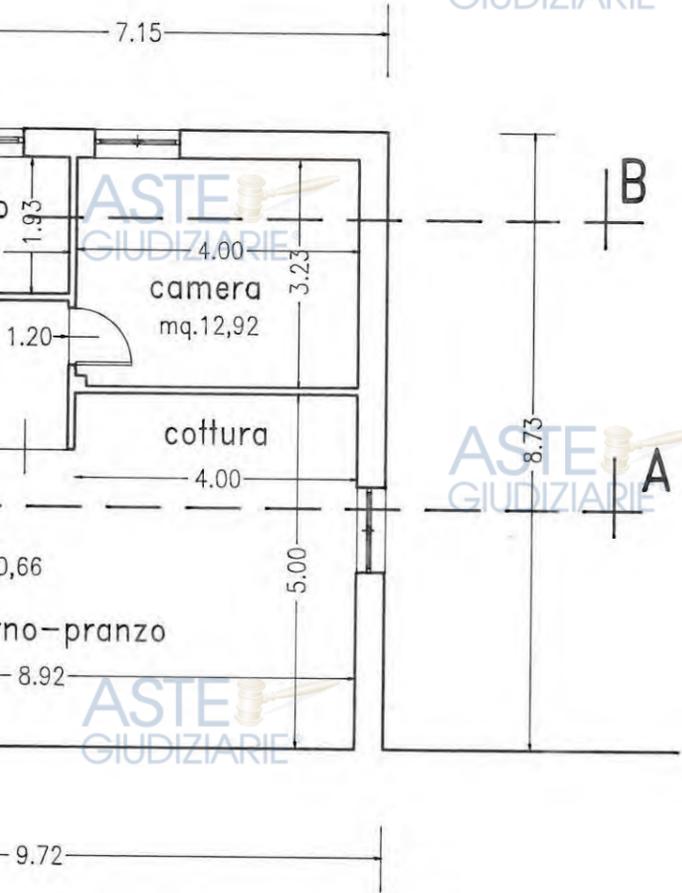
Sezione B-B



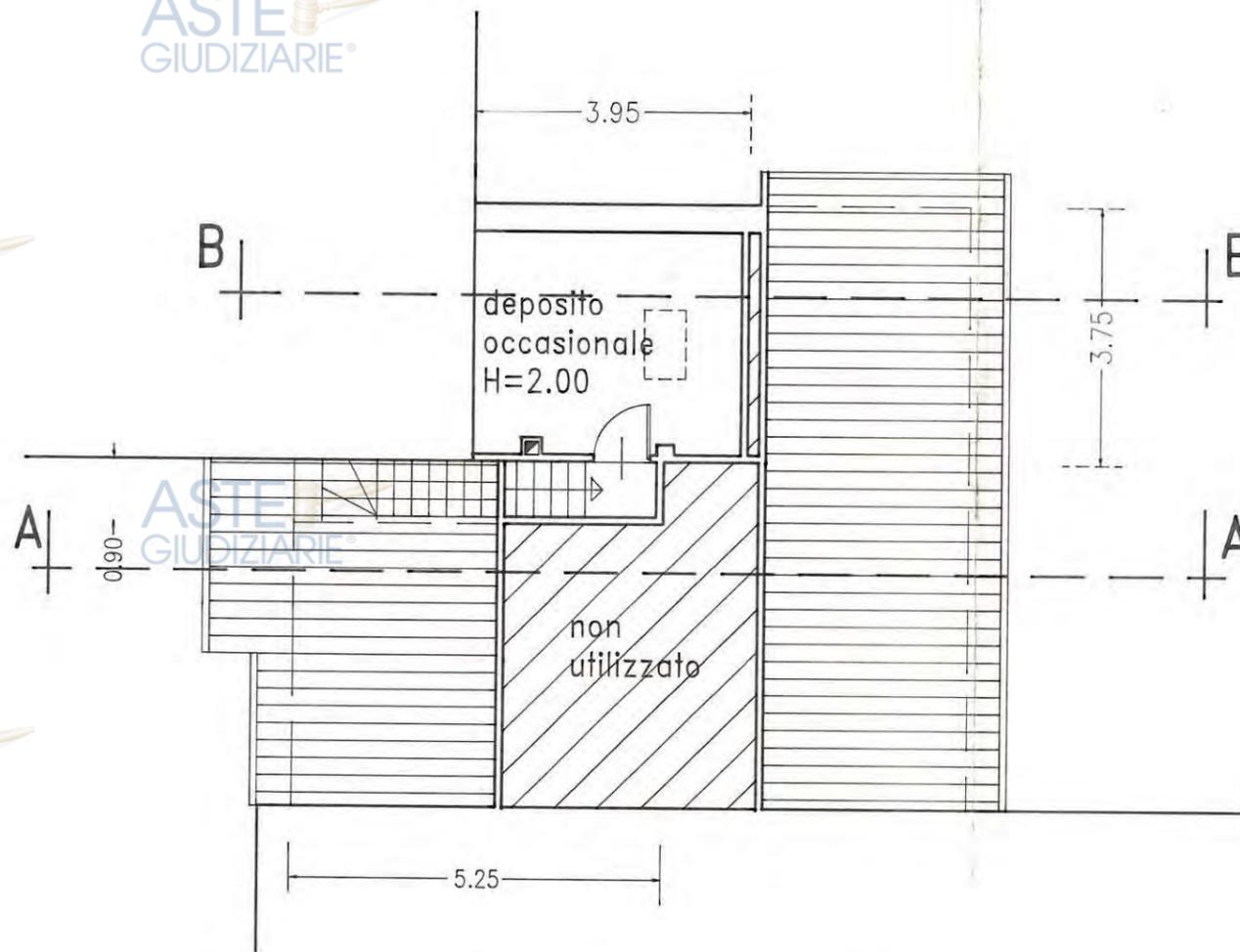
Prospetto Nord-Ovest

Prospetto

Prospetto Sud-Est



Pianta piano terra



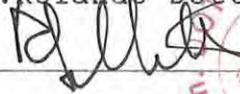
Pianta piano sottotetto

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

OGGETTO: Variante in corso d'opera - P. F.1639/94 - Conc. 369/96.
Propriet.

La variante di cui all'oggetto si è resa necessaria in quanto sono state decise alcune modifiche al progetto concessionato, consistenti nella modifica alla copertura e conseguente redistribuzione della superficie destinata a sottotetto, sempre nella misura del 25% della superficie coperta esistente. Di fatto, parte della falda di copertura sarà appoggiata in una unica falda al muro esistente del fabbricato, nel rispetto dell'art.874 del c.c.. Al fine di una migliore lettura di quanto esposto, si rimanda alla visione degli elaborati grafici allegati.-

Il tecnico
Geom. Rolando Dottarelli





CITTA' DI GROSSETO

PDF Eraser Free

CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE N. 7
Braccagni-Montepescali

Li 1 Marzo 1982

Prot. N.

Risposta al foglio N. del 19

OGGETTO: Progetto di trasf ormazione da magazzino a civ.abitazione
in Braccagni Via Aurelia Sud, prop

Pret. E. N.º 11942/80

Allegati N.

Q_uesto Consiglio,effettuata una accurata indagine nell'ambito della Frazione di Braccagni,informativa e visiva, la prima raccogliendo dichiarazioni da parte degli anziani del paese ,la seconda osservando vecchie mappe catastali, ha accertato senza ombra di dubbio' che lo stabile in oggetto- facente parte di un vecchio stabile risale di gran lunga antecedente il 1940 (alcuni asseriscono addirittura ad un periodo prossimo alla 1^ Guerra Mondiale)

Quanto sopra per gli usi consentiti,in fede,



IL PRESIDENTE
(Albano Massellucci)

08612

Rip. Sez. 2 PR. AT. U. CA

Prot. N. 39887
Pratica N. 11942

NOTIFICARE

Via

Braccagni

IL SINDACO

- Vista la domanda corredata dagli elaborati prescritti, presentata dal ...
in data 26 maggio 1980;

- Sentiti i pareri dell'Ufficiale Sanitario e della Commissione Edilizia Comunale, nella seduta
del 28 maggio 1980;

- Adempiuto a quanto prescritto dall'art. 13/bis del Regolamento Comunale per il decentramento;

APPROVA.

il progetto presentato dal signor ...
e relativo ai lavori di trasformazione di un locale magazzino in abitazione
in Braccagni via Aurelia via dei Garibaldini. =

COMUNICA

- che sara' disposto il rilascio della concessione dopo l'adempimento di tutte le modalita' che
saranno indicate dall'Ufficio Urbanistica (Palazzo Comunale - 2° piano);

- che detti lavori non potranno essere iniziati prima del rilascio della predetta prescritta concessione
In caso contrario, si dara' luogo alle sanzioni previste dal Regolamento Edilizio e dalle disposizioni
di legge.

- Prima del rilascio della prescritta Concessione edilizia dovra' essere presentato progetto conforme alla
Legge n. 373 del 30-4-1976 e del relativo Regolamento di esecuzione n. 1052 del 28-6-1977 e del
D. M. 10-3-1977.

7 LUG. 1980

Grosseto, li

IL SINDACO

Geom. Giuseppe Nisi

Via della Pace, 166 - Tel. 24170

58100 GROSSETO

PDF Eraser Free



ASTE GIUDIZIARIE

11942

Grosseto li 16 Marzo 1980

COMUNE DI GROSSETO

LOCALITA' : BRACCAGNI - ...

PROPRIETA' :

OGGETTO : Progetto di trasformazione di un fabbricato da magazzino a civile abitazione

RELAZIONE TECNICA

Il progetto di cui agli elaborati grafici allegati, prevede il riattamento di una parte di un vecchio fabbricato anti periodo bellico, nel complesso già adibito a civile abitazione, in zona "B" del P.R.G.

La struttura portante è solida, non presenta lesioni ed è in muratura di notevole spessore, il tetto con strutture portanti in legno, necessita di un ripristino di sensibile entità, tuttavia si potrà utilizzare una parte del materiale esistente, inoltre si cercherà di dare alle gronde un maggiore oggetto.

Il solaio sottotetto verrà realizzato in laterizio e travetti in c.a. precompresso, idem il solaio terra che poggia su spallette in muratura, consentirà un migliore isolamento dell'abitazione.

Tramezzi in forati, intonaci tradizionali in malta di calce e cemento, ringranando e riprendendo quelli esistenti, imbiancatura a tempera.

Allaccio rete idrica ed elettrica a quelle esistenti, scarichi secondo le vigenti norme e tenuto conto della posizione verranno raccordati alla nuova tubazione in Viale dei Garibaldini.

SUPERFICIE UTILE DA PROGETTO	MQ. 70.00	ESISTENTE	MQ. 70.00	
VOLUME	" "	MC. 196.00	" "	MC. 224.00

SUPERFICIE DEL LOTTO OLTRE MQ. 3.000. =

L'insieme dei fabbricati e della corte appartiene alla stessa titolarità, e tale trasformazione permetterà la sistemazione di uno dei tanti figli del Sg.

FERMO IL RESTO. =

Stampa circolare: NISI GIUSEPPE ALBO GIURISTI GROSSETO 175. Firma autografa.

Nisi Geom. Giuseppe
cf. NSI GPP 41L04 E2020

P.I. 190280537

Comune di Grosseto 11942

Localita'

Proprietà:

Progetto di trasformazione del magazzino a civile abitazione

scala disegni 1:100

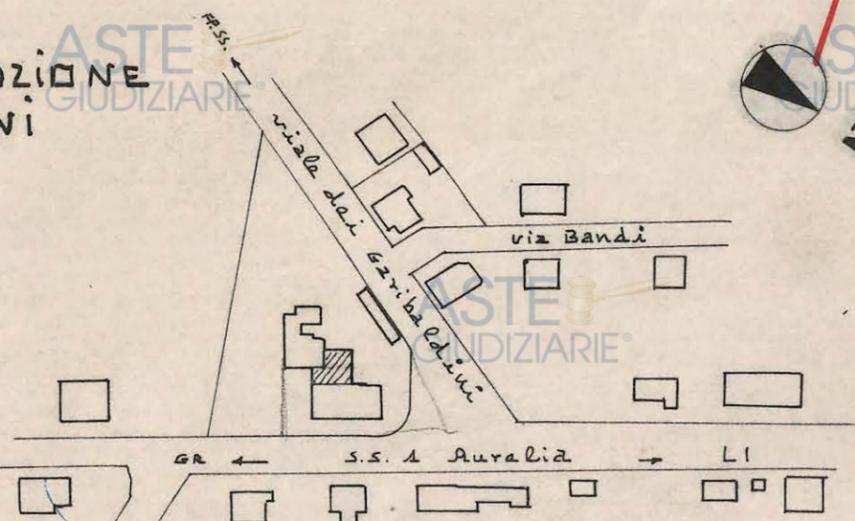
IL TECNICO

Nisi Geom. Giuseppe c.f. NSI GPP 41L04 E2020

P.I. 190280537



particolare FRAZIONE BRACCAGNI



APPROVATO

ESAMINATO DALLA C.E.C.

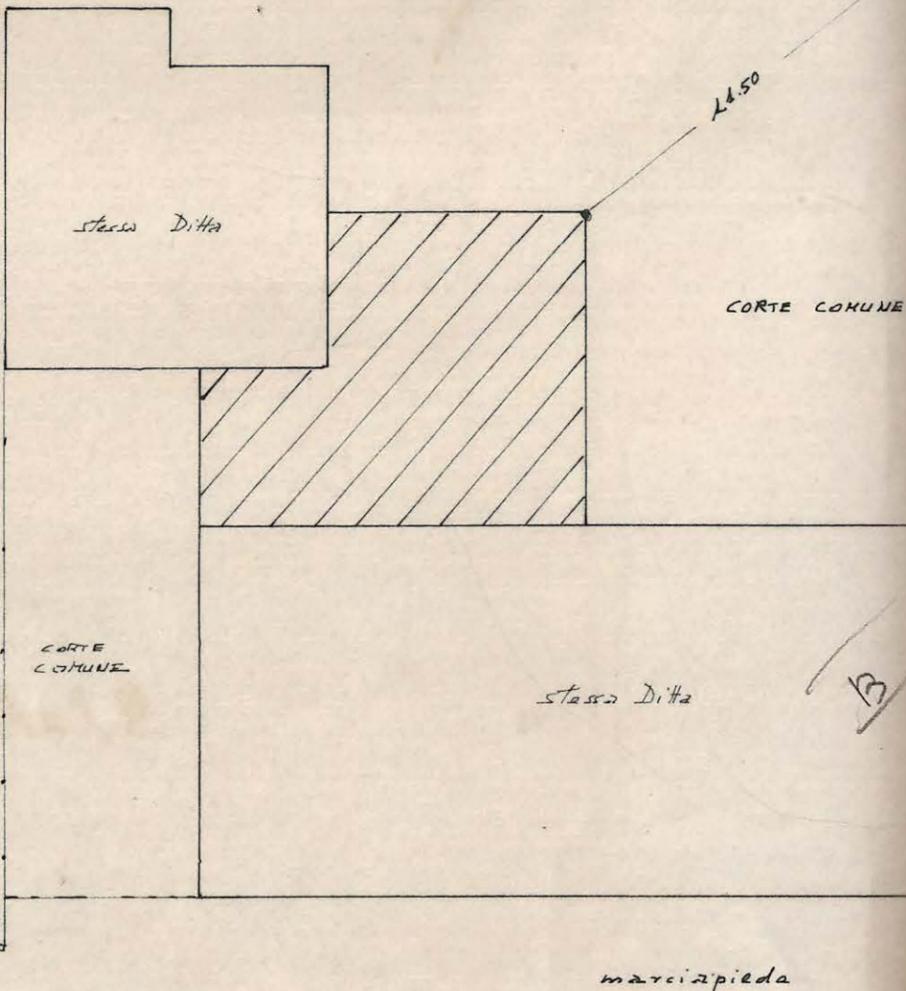
del 28 MAG 80

IL PRESIDENTE

IL COMISSARIO

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni riproduzione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia

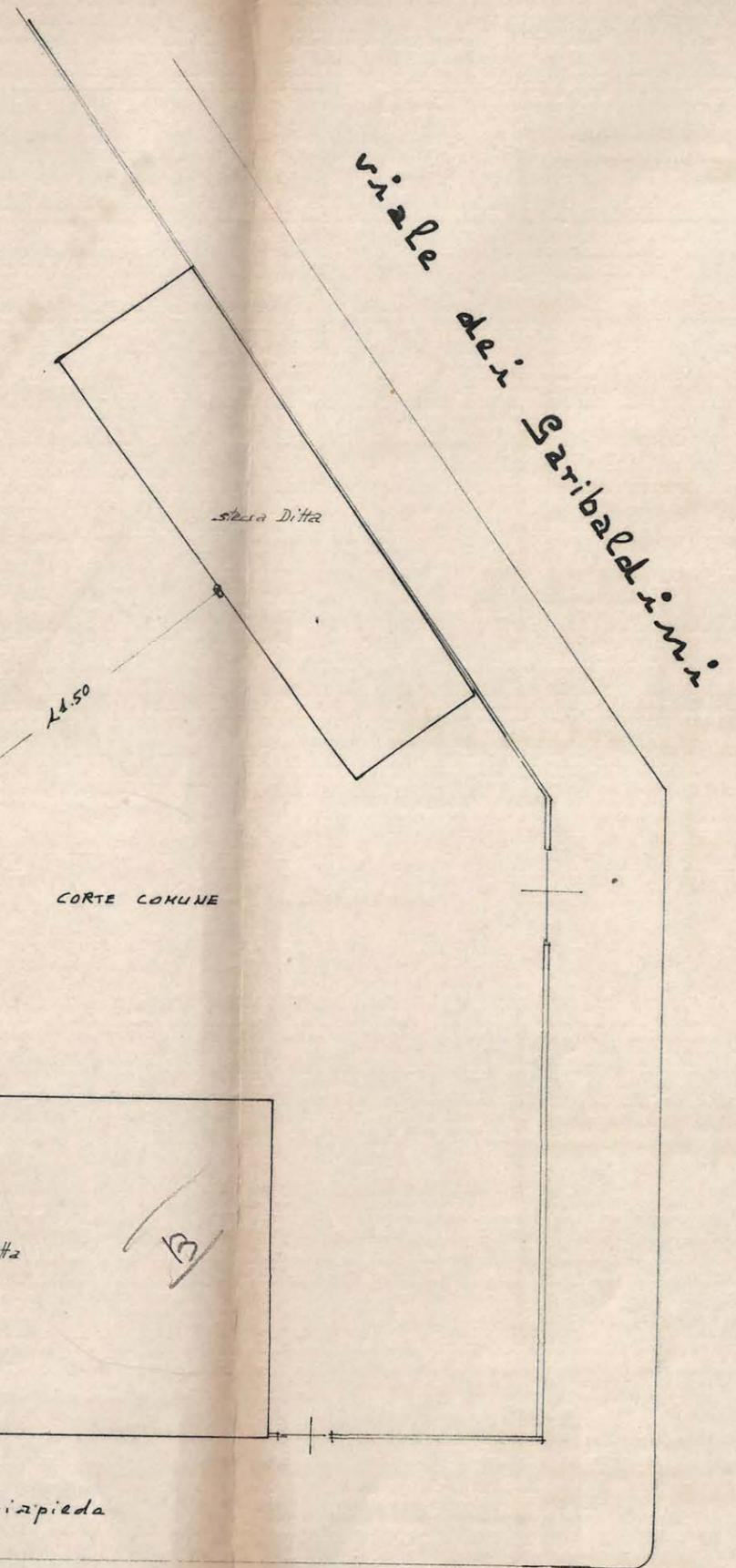
Planimetria particolare scala 1:200



GR ←

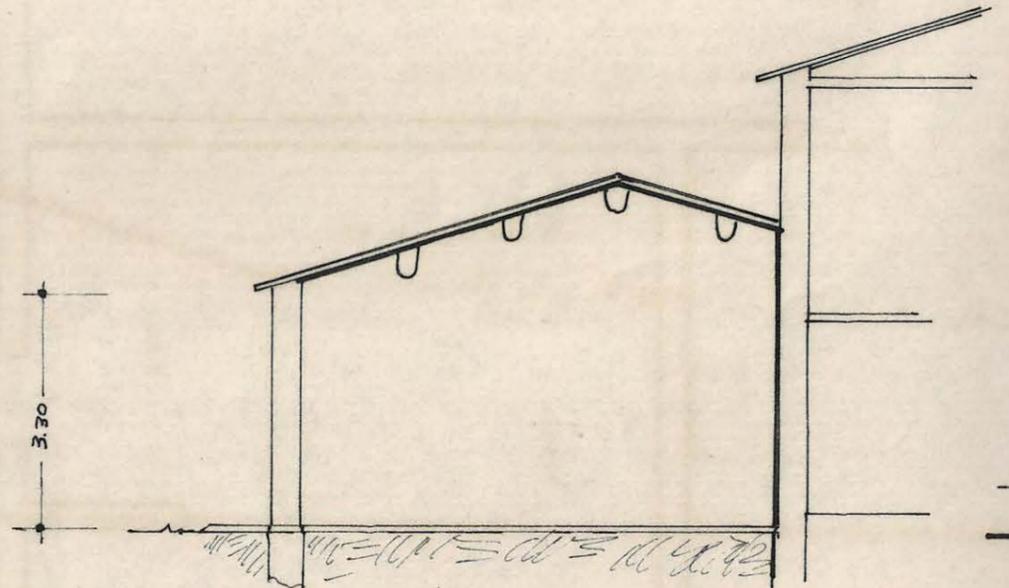
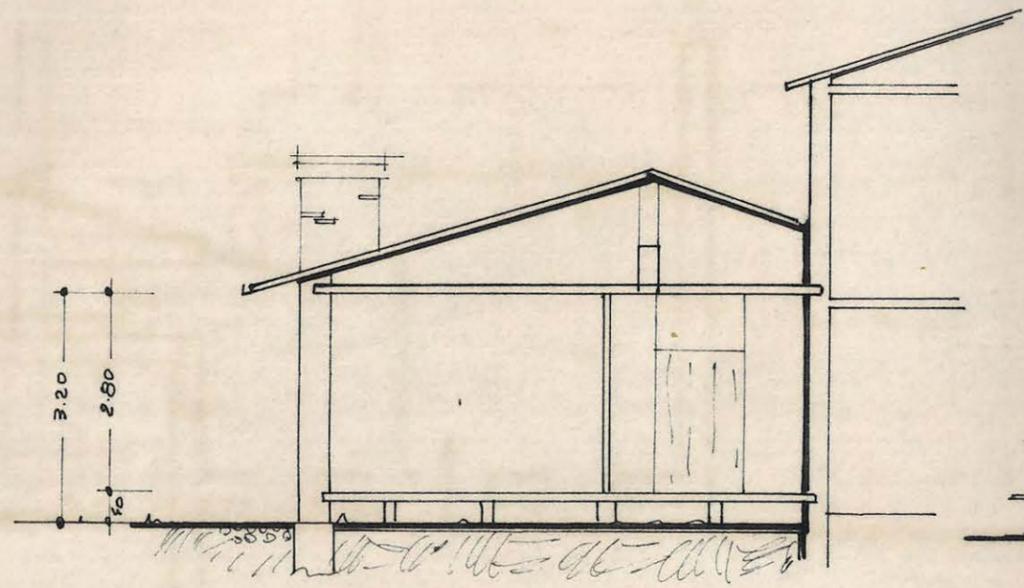
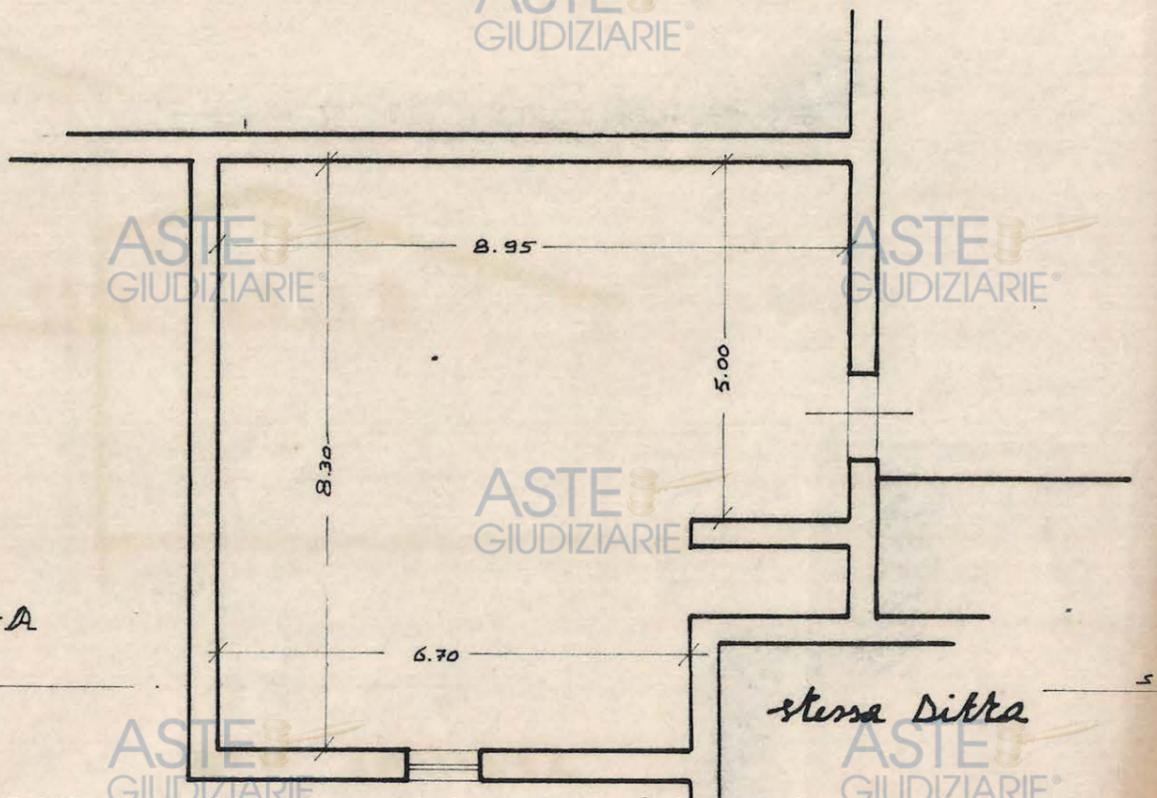
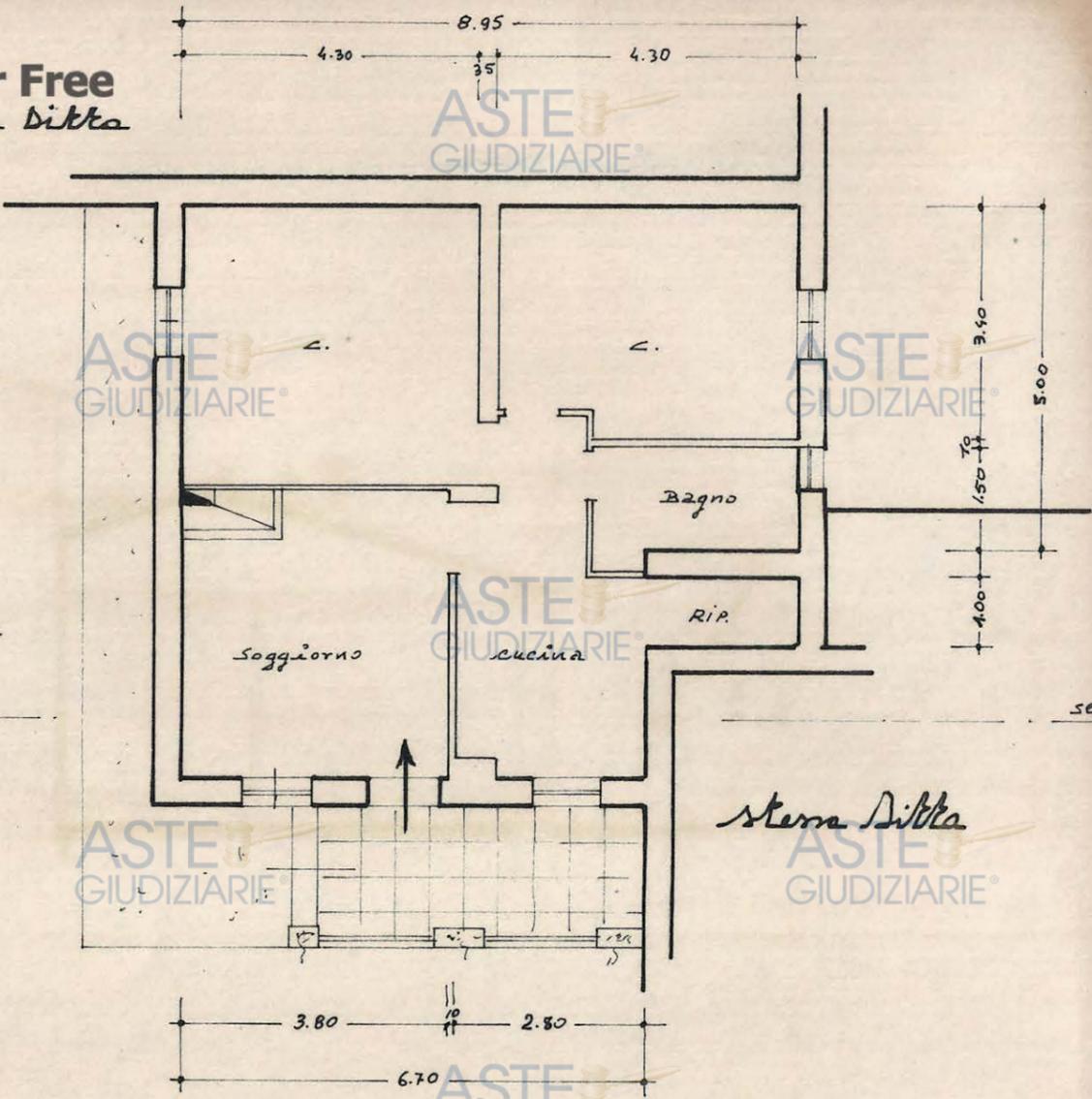
S.S. 1 Aurelia

Planimetria particolare
scala 1:200



PDF Eraser Free

ASTE GIUDIZIARIE®



SEZIONE A÷B

ASTE GIUDIZIARIE

PROSPETTORE

LATO NORD

RELAZIONE TECNICA

Oggetto della presente relazione sono le opere di realizzazione sottotetto che la Sig.ra
intende eseguire fabbricato di sua proprietà, sito in Grosseto, Frazione
Braccagni, Via Aurelia Sud n° 10.

L' intervento in progetto è contemplato e disciplinato dall' articolo 58 del R.I.E.C. del
comune di Grosseto che nel caso di coperture piane, fermo restando le condizioni
generali dell' articolo 58, il sottotetto può essere utilizzato nella misura del 50% della
superficie coperta abitabile del fabbricato con altezza massima di m. 2,20.

L' intervento previsto sarà realizzato mediante le seguenti opere:

1. Realizzazione di ponteggiatura a norma;
2. Demolizione totale dell' attuale sottotetto;
3. Fornitura e posa in opera di Trave in ferro HEA spm. Cm. 16, a sostegno del nuovo sottotetto;
4. Realizzazione struttura portante, pilastri e cordoli di collegamento, in Cls. Rck 300 e armatura in acciaio ad aderenza migliorata tipo Feb44K ;
5. Fornitura e posa in opera di solaio piano semiprefabbricato, con travetti prefabbricati in calcestruzzo armato precompresso ed interposte pignatte di laterizio;
6. Fornitura e posa in opera di forati pesanti per realizzazione muri perimetrali;
7. Fornitura e posa in opera di pavimento in piastrelle di ceramica per interno;
8. Fornitura e posa in opera di soletta in Cls armato e posa in opera di piastrelle in Gres per pavimentazione terrazza;
9. Fornitura e posa in opera di infissi esterni di finestre e porte finestre ed infissi interni di porte;
10. Intonacatura e coloritura interna ed esterna;
11. Soletta armata di copertura con sovrastante guaina di protezione;
12. Canali di gronda e discendenti in rame.

PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Saranno ulteriormente previste nuove distribuzioni interne al piano sottostante mediante demolizione di tramezzature e rifacimento della stessa con forati spess. Cm.8 intanacati e tinteggiati nonché l'ampliamento della pensilina esistente a servizio delle aperture esterne.

Il tutto poi come meglio risulta dagli elaborati grafici di progetto allegati alla presente

ASTE
GIUDIZIARIE®

Grosseto li. 28.02.2010

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il Tecnico
Geom. Lorenzo Barbini

ASTE
GIUDIZIARIE®

STUDIO TECNICO
GEOM. BARBINI LORENZO
VIA DELL'UNIONE N.40
58100 GROSSETO

GROSSETO LI, 22.02.2011

0372

**RELAZIONE TECNICA TECNICO ILLUSTRATIVA DELLE SOLUZIONI
PROGETTUALI**

L'oggetto della presente relazione evidenzia le soluzioni progettuali con l'evidenziazione del rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II del Regolamento in attuazione dell'art. 82, comma 16, L.R. 3.01.2005 n.1.

Nel caso specifico dovendo effettuare opere di nuova copertura piana comprese nel progetto concernente i lavori di costruzione che la Sig.  fare al fabbricato di sua proprietà a uso abitazione sito nel Comune di Grosseto, Loc. Braccagni Via Aurelia n°10; sono state previste le seguenti misure preventive:

- 1) Messa in opera di ancoraggio fisso del Tipo EN 517;
- 2) Linea Anticaduta flessibile EN 795 classe D
- 3) Linea anticaduta orizzontale;

Oltre a quanto predetto è oltremodo previsto il montaggio di ponteggiatura a norma CEE dotata di parapetti di sicurezza, linee di ancoraggio, dispositivi di ancoraggio, passerelle per il transito e scale fisse a gradini.

Per l'esecuzione dell'opera è stato quindi previsto il seguente andamento:

- 1) Accesso alla copertura ove è installato il punto di ancoraggio;
- 2) Collegamento di uno dei due moschettoni ad una linea di trattenuta laterale e l'altro moschettone ad una diversa linea di trattenuta laterale;
- 3) Salita fino ad incontrare la linea anticaduta a cui ci si collegherà con dispositivo anticaduta retrattile marcato CE e conforme EN 360;
- 4) Avvicinamento alle altre zone inferiori della copertura collegando i cordoni senza scollegarsi dal dispositivo anticaduta retrattile.

Il tutto per come meglio risulta dagli elaborati tecnici allegati alla presente.

Il Tecnico
Geom. Barbini Lorenzo



Studio Tecnico Geom. BARBINI LORENZO
Via dell'Unione n.40 - 58100 GROSSETO - tel. (0564) 21339 - P.I.V.A. 01112630536

STUDIO TECNICO
Geom. Barbini Lorenzo
Via dell'Unione n. 40

Grosseto, li 22 febbraio 2011

COMUNE DI GROSSETO
Località Braccagni Via Aurelia Sud n.10
Proprietà: _____

Oggetto: Relazione esplicativa per le opere di modifiche interne, che la Sig.

ntende eseguire nel fabbricato, a uso abitazione, di sua proprietà, sito nel comune di Grosseto Loc. Braccagni Via Aurelia sud n° 10, per l'adattabilità al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi della Legge n. 13 del 09.01.1989.

Oggetto della presente relazione è l'appartamento soggetto a modifiche interne sito in Loc. Braccagni Via Aurelia Sud n° 10 che si svilupperà su due piani.

Al piano terra si troveranno n. 1 soggiorno pranzo, n. 1 bagni, n. 1 camere da letto, n. 1 loc. guardaroba, n. 1 corridoio e una scala che potrà essere munita di un braccio meccanico per la salita e discesa delle carrozzine.

Il piano primo e' composto da n. 1 deposito occasionale e n. 1 terrazza.

Tali vani possono essere resi idonei alle necessità delle persone con ridotta o impedita capacità motoria, garantendo il soddisfacimento dei requisiti previsti dalle norme relative alla accessibilità, essendo l'adattabilità un'accessibilità differita. In riferimento alle prescrizioni di cui ai punti 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4, 4.1.5, 4.1.6, 4.1.7, 4.1.8, 4.1.9, 4.1.10, 4.1.12, del D.M. 14 Giugno 1989 n. 236, si descrivono in appresso le opere da eseguire al fine di soddisfare tali requisiti:

- 4.1.1) Le porte di accesso alle singole unità ambientali avranno la luce netta di mt. 0.80; le maniglie saranno poste ad un'altezza compresa tra 85-95 cm.; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti saranno complanari ed adeguatamente dimensionati in riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote
- 4.1.2) I pavimenti saranno complanari ed antisdruciolevoli.
- 4.1.3) Le porte e le finestre saranno facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali ed i meccanismi di apertura e chiusura saranno facilmente manovrabili e percepibili.

PDF Eraser Free

4.1.4) La disposizione degli arredi fissi di ogni singola unità ambientale sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essi contenuti.

4.1.5) Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, saranno, per tipo e posizione planimetrica ed altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote, facilmente individuabili e protetti dal danneggiamento per urto.

4.1.6) Nel servizio igienico sarà garantita la manovra di una sedia a ruote, necessaria per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari; sarà garantito in particolare lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza, al bidè e al piatto doccia, lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che sarà del tipo a mensola posto ad un'altezza massima di cm. 80 dal calpestio e la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza, che sarà situato ad un'altezza di cm. 50 dal calpestio.

4.1.7) Nella cucina, gli apparecchi ed i relativi punti di erogazione, saranno disposti sulla stessa parete o su pareti contigue; al di sotto dei principali apparecchi e del piano di lavoro è previsto un piano vuoto per consentire un agevole accostamento anche da parte della persona su sedia a ruote.

4.1.8.) La soglia interposta tra porta o portafinestra e ambiente interno non deve presentare un dislivello tale da costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

4.1.9.) I corridoi di disimpegno presenteranno un andamento continuo e senza variazioni di livello e la larghezza degli stessi garantirà il facile accesso alle unità ambientali servite e l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Saranno comunque rispettate tutte le norme dettate dalla Legge in oggetto che eventualmente non fossero state specificate nella presente relazione.

Il Tecnico
(Geom. Barbini Lorenzo)



STUDIO TECNICO

Geom. Barbini Lorenzo
Via dell'Unione , 40 - 58100 Grosseto - Tel. 0564 21839

11-0372

COMUNE DI GROSSETO

LAVORI DI:	Art. 58 - Ristrutturazione di sottotetto
LOCALITA':	Braccagni Via Aurelia Sud
RICHIEDENTE:	

Planimetria per la dimostrazione del rispetto delle distanze dai fabbricati limitrofi

Grosseto il	Scala 1:100
-------------	-------------

Il richiedente

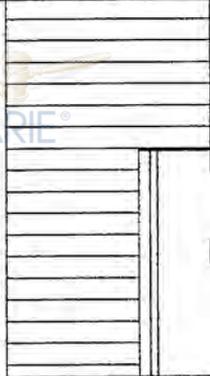
[Handwritten signature]

Il Tecnico

[Handwritten signature]



Facciata in aderenza



Tettoia

1,50

3,00

Terrazza
di proprietà



Fabbricato
altra proprietà

Pianta piano primo



Protocollo	Timbro Pratica Edilizi
------------	------------------------



COMUNE DI GROSSETO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

COMUNE DI GROSSETO
 ARCHIVIO GENERALE N° 24797
 02 MAR 2011
 CAT. 6 CL. 3 FASC.

PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi degli artt. 78 e 83 della L.R.T. 01/2005 e ss.mm. e ii.

4/03/2011
su pratica
[Signature]

[Signature]

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO
 Viale Sonnino n° 50 - Grosseto

Il/La sottoscritto/a (1) ..C.F.

residente a ... Grosseto ... via ... Aurelia Sud ... n.10 ... domiciliato/a a (1) ... via ... n. ...

tel. cell e-mail

in qualità di (2) codice fiscale

società partita IVA ...

sede legale ... ragione sociale ...

unitamente alle persone generalizzate nell'allegato A), dalle stesse sottoscritto, richiede/presenta il :

- PERMESSO DI COSTRUIRE**
- PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE alla P.E. n°**
- PERMESSO DI COSTRUIRE VARIANTE IN CORSO D'OPERA alla P.E. n°**
- DEPOSITO V. C.O. art. 83 L.R.T. 01/2005 e ss.mm.ii.**

ai sensi degli artt.77-78-83 della Legge Regione Toscana 3 gennaio 2005 n° 1, relativamente ad opere di cui all'allegato progetto, a firma di un tecnico abilitato e consistenti in

Inquadramento intervento :

- Nuova edificazione/costruzione, cioè realizzazione di nuovi manufatti edilizi (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. a – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e)
- Installazione di manufatti, anche prefabbricati e di strutture di qualsiasi genere (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. b – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e.6)
- Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. c – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e.2)
- Realizzazione di infrastrutture ed impianti, che comporti la trasformazione in via permanente del suolo inedificato (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. d – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e.3)
- Realizzazione di depositi merci o di materiali e la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto, che comporti l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. e – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.e.7)
- Interventi di ristrutturazione urbanistica (L.R.T. 01/2005 art. 78, c.1, lett. f – D.P.R. 380/01 art.3, c.1, lett.f)
- Addizioni volumetriche agli edifici esistenti, non assimilate alla ristrutturazione edilizia (L.R.T. 01/2005 art. 78 c. 1 lett. g)
- Interventi di sostituzione edilizia (L.R.T. 01/2005 art. 78 c. 1 lett. h)
- Altro(D.P.R. 380/01 art. 22, c.7)

PDF Eraser Free

170/118 04 28-02-11 #11
0210 €*51,65*
VIGYL 0223 €*2,10*
C/C 00001187580 P 0115



BORGO DEI PIZZICCIANI

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA **AURECIA SUD N. 10**
CAP **58100** LOCALITA' **BRAZZAGNI**



COMUNE DI GROSSETO
DIREZIONE GESTIONE DEL TERRITORIO
EDILIZIA PRIVATA



Data _____

Al Servizio Finanziario
Ufficio Entrate
SEDE

OGGETTO: P.E. _____ Emissione Reversali.

Con la presente si invita codesto Ufficio ad emettere reversali di incasso nel modo che segue: _____

Cognome/nome/Ditta _____

Indirizzo _____

Codice Fiscale/Partita I.V. _____

Centro di Costo: GTEP003 (pratiche edilizie)

Esercizio _____

CAUSALE:

Oneri Urbanizz. 1^A Cap. 13400-risorsa 2410-cod. fattore E405002

Oneri Urbanizz. 2^A Cap. 13470-risorsa 2420-cod. fattore E405003

Costo Costruzione Cap. 13400-risorsa 2410-cod. fattore E405005

Diritti Segreteria Cap. 5150-risorsa 930-cod. fattore E301005

Sanzioni Cap. 13455-risorsa 2400-cod. fattore E405001

€ 2020
€ 2020
€ 2020
€ 2020
€ 2020

L'Incaricato



Mod. GR0141





PPS Fraser Free
Comune di Grosseto

Direzione Gestione del Territorio - U.M.O. Edilizia Privata

ASTE
GIUDIZIARIE®

P.E. n° 2011/372

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Richiedenti:

Responsabile U.O.: Sig.
GROSSETO - S E D E
58100

Tecnico Istruttore: **RADI Geom. STEFANIA**

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Arrivo: Data **02/03/2011**

Prot. **24791**

SCADENZA: 30/04/2011

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Interruzione termini entro 15 gg. :

Arrivo Docum.: Prot.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

NUOVA SCADENZA: _____

Gestione:

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

www
ASTE
GIUDIZIARIE®

da eseguirsi sull' immobile di seguito descritto e meglio rappresentate nell'elaborato progettuale redatto da

PDF Eraser Free

Geom. Barbini Lorenzo iscritto/a al Collegio dei geometri di grosseto al n. 867... (3)

DATI RELATIVI ALL'IMMOBILE

Ubicazione : Loc./via Braccagni Via Aurelia Sud... n.c...10

Piano: pT p1.....

Dati catastali : Catasto Terreni Catasto Fabbricati

Foglio n. Particella/e n. sub.

Destinazione di P.R.G.

Contesto : Ambito di Braccagni Art. 82.

Piano Strutturale U.T.O.E.

Table with 2 columns: Attuale and Progetto. Rows include: Residenziale, Industriale e Artigianale, Commerciale, Turistico - ricettiva, Direzionale, Di Servizio, Commerciale all'ingrosso e depositi, Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge, Misto (specificare).

a tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

DICHIARA

- a) che i dati sopra riportati sono veritieri;
b) di essere in possesso dell'immobile dal / / ... per (4)...
c) che lo stato attuale dell'immobile/unità immobiliare oggetto della presente istanza, così come rappresentato negli elaborati progettuali allegati, risulta legittimato dai seguenti atti amministrativi:

- Permessi e autorizzazioni con numeri e date:
- Permesso di Costruire n° del
- Autorizzazione Paesaggistica n° del
- Permesso a Costruire in Sanatoria n° del
- Attestazione di conformità in Sanatoria n° del
- Accertamento di Compatibilità Paesaggistica n° del
- Autorizzazione in Sanatoria ai fini del Vincolo Idrogeologico n° del
- Denuncia Inizio Attività n° del
- Concessione Edilizia n°43 del 17/03/97
- Autorizzazione Edilizia n° del
- Comunicazione ex art. 26 Legge 47/85 n° del
- Condono Edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L.R.T. 53/04) n° del
- Licenza Edilizia n° del
- Preesistente alla data di obbligo di dotarsi di titolo abilitativi (indicare data)
- Altro

- d) che la direzione dei lavori è affidata :
- [X] A professionista abilitato Barbini Lorenzo, iscritto/a all'Ordine/Collegio Geometri della Prov. di Grosseto n°867.
- [] Il nominativo del Direttore dei Lavori sarà inserito nella "Comunicazione di inizio Lavori"

e) che i lavori:

saranno eseguiti in economia e realizzati direttamente dal richiedente (allegare All.to B);

saranno eseguiti / in corso di esecuzione (cancellare la modalità che non interessa)

tramite l'impresa (5)

codice identificativo (6) e che contestualmente alle comunicazioni di

inizio e fine lavori inoltrerà Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di cui all'art. 86 comma 10 D. Lgs 276/03;

saranno eseguiti tramite ditta da individuare contestualmente alla comunicazione di inizio lavori;

f) che per quanto riguarda i lavori di **scavo e riporto di terreno** derivanti dalla realizzazione dell'intervento:

le terre e rocce provenienti dallo scavo saranno conferite in discarica autorizzata;

le terre e rocce provenienti dallo scavo saranno riutilizzate in sito (art. 185 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

le terre e rocce provenienti dallo scavo saranno riutilizzate su sito esterno (art. 186 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

RICHIEDE

▪ che qualora l'intervento comporti la corresponsione del "contributo di costruzione" di cui all'art.119 della L.R.T. 01/2005, di effettuare il pagamento dovuto:

in unica soluzione.

secondo le modalità di rateizzazione previste dal Comune

▪ contestualmente alla presente istanza, il rilascio dei seguenti provvedimenti abilitativi di competenza della Amministrazione comunale:

Autorizzazione paesaggistica art 159 D.Lgsl.42/04 e successive modifiche e integrazioni;

Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico L.R.T. 39/2000 e s.m.i (Art.101 Regolamento Forestale Toscana n. 48/R 08/08003);

Altro

presenta pertanto le relative istanze redatte sui moduli appositamente predisposti dal Comune.

DICHIARA INOLTRE:

a) che l'area o l'immobile, interessato dalle opere e interventi rappresentato dagli elaborati grafici è nella piena e attuale disponibilità;

b) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare l'inizio dei lavori e la loro ultimazione;

c) di essere a conoscenza che al termine dei lavori il progettista abilitato dovrà depositare un certificato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, ai sensi dell'art. 86, c.1, L.R.T. 01/2005;

d) di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare senza ritardo ogni variazione dei dati contenuti nella presente istanza;

e) di sollevare l'Amministrazione comunale da responsabilità nei confronti di terzi;

f) che l'intervento da realizzare con il presente atto non reca pregiudizio ai diritti di terzi.

g) di autorizzare il progettista a ritirare il permesso di costruire relativo alla presente istanza;

h) di essere al corrente che in caso di ritardato od omesso pagamento dei contributi, qualora dovuti, verranno applicate le sanzioni amministrative di cui alla L.R. 1/2005;

i) che il presente modulo è uguale in ogni sua parte a quello in distribuzione presso il Settore Edilizia Privata e nel sito web del comune di Grosseto.

j) l'impegno, nei casi previsti dalla normativa, a produrre idoneo atto d'obbligo o convenzione prima del rilascio del titolo abilitativo/dell'inizio dei lavori/contestualmente al deposito Abitabilità/Agibilità edilizia;

k) Di essere a conoscenza che, nei casi di cui all'art. 4 del D.P.G.R. 17/R del 25/02/2010 (Disciplina della certificazione energetica degli edifici), nella comunicazione di inizio lavori sussiste l'obbligo di indicazione dei dati identificativi del soggetto certificatore, di cui allo stesso D.P.G.R. Art. 10

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica dovrà essere inviata a:

(7)nomeLorenzo.cognomeBarbini.viaDell'Unione n°40.cittàGrosseto (tel. 056421339.)

data

Firma (8)

Con la presente il/la sottoscritto/a accetta che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini con le modalità previste alle vigenti disposizioni del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

||/La sottoscritto/a Geom.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

residente in Grosseto

con studio professionale in .Gro

telefono/fax 056421339.e-mail

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

abilitato/a all'esercizio della professione in quanto iscritto/a al (3)Albo dei Geometri della Prov. Grosseto con il n. 867

in qualità di tecnico progettista dei lavori previsti dalla presente richiesta di Permesso ai Costruire,

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

DICHIARA

- che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente alla realtà;
- che lo stato di fatto rappresentato nel progetto è corrispondente all'ultimo stato legittimato;
- che il progetto delle opere da realizzare è stato redatto nel rispetto degli strumenti urbanistici approvati, dei regolamenti edilizi e delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché delle relative norme di riferimento vigenti compresi gli eventuali piani di settore;
 - che in merito all'**idoneità igienico-sanitaria**:
 - l'intervento non comporta valutazioni tecnico-discrezionali (A.S.L.): si allega dichiarazione di conformità dell'immobile;
 - L'intervento richiede certificazione dei requisiti igienico-sanitari (A.S.L.) di cui alla L.R.T. 01/2005 art. 82, c.5, lett. b) : si allega Parere Igienico Sanitario;
 - che l'intervento proposto risulta:
 - non soggetto al contributo di cui all' art. 119 L.R.T.n.1/2005.
 - soggetto al contributo di cui all' art. 119 L.R.T.n.1/2005
- che le eventuali opere da realizzare sulla copertura dell'immobile prevedono l'applicazione di idonee misure preventive e protettive e consentono, nella successiva fase di manutenzione dell'edificio, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza;
- che in riferimento alla presente istanza risultano allegati o richiesti tutti i pareri, nulla osta, od atti di assenso comunque denominati, necessari per il rilascio del permesso;
- che congiuntamente al deposito della comunicazione di inizio lavori, da redigere utilizzando lo stampato, si provvederà agli ulteriori adempimenti di legge. (DURC, Progetto Impianti, etc.)
- che il presente progetto è conforme alle disposizioni del Codice Civile anche in relazione ai diritti di terzi e delle proprietà confinanti, con malleva assoluta di ogni responsabilità da parte del Comune;
- che per la realizzazione dell'intervento (9):
 - assume la direzione dei lavori.**
 - Non assume la direzione dei lavori.**

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

- che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte Seconda, del DLgs 42/2004, sui beni culturali (ex L. 1089/39):

non è sottoposto a tutela;
 è sottoposto a tutela e pertanto si allega Nulla Osta rilasciato dall'autorità competente,

- che l'immobile oggetto dei lavori ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte Terza, del DLgs 42/2004, sui beni paesaggistici:

non ricade in zona sottoposta a tutela;
 ricade in zona sottoposta a tutela e pertanto si allega:

l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune
 Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
 Istanza per verifica requisiti art. 149 DLgs 42/2004

- che l'intervento ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico (Legge Forestale Toscana-L.R.T. n. 39/2000 e s.m.i., Regolamento Forestale 48/R del 08/08/2003 - R.D. 3267/1923):

deve essere attivato procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione;
 deve essere attivato procedimento amministrativo finalizzato al visto, con prescrizioni, della Dichiarazione Inizio Lavori (D.I.L.);
 Risulta tra quelli individuati come "liberamente eseguibili";
 Comporta l'attivazione del provvedimento abilitativo per l'abbattimento di piante arboree;

data _____



Firma (8)

Con la presente il/la sottoscritto/a accetta che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini con le modalità previste alle vigenti disposizioni del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

ALLEGA

Alla presente, in triplice copia:

- Estratto di mappa catastale in scala adeguata, con individuazione dell'immobile;
- Estratto di P.R.G. vigente;
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Elaborati progettuali debitamente quotati dello Stato Attuale/di Progetto/Sovrapposto
 - Planimetria generale;
 - Pianta, prospetti e sezioni;
 - Sistemazioni esterne (smaltimento reflui, pavimentazioni, recinzioni, accessi carrabili, etc.);
- Verifica analitica del rispetto dei parametri urbanistici;
- Documentazione fotografica di dettaglio e rappresentante una area vasta circostante la zona di intervento;
- Relazione Geologica e Geotecnica;
- Dichiarazione, Relazione ed elaborati grafici ai sensi della L. 13/89 e ss.mm. e ii. e del D.P.G.R.29/07/2009, n.41/R;
- Dichiarazione, Relazione, Elaborato tecnico della copertura ai sensi L.R. 1/2005 art. 82 - D.P.G.R n.62/R;
- Progetto (ex L.10/91) D.Lgs 192/2005, modificato dal D.Lgs 311/2006 o l'impegno sottoscritto dal proprietario e dal progettista;
- Progetto Legge 46/1990 e DM 22/01/2008 n.37 o dichiarazione del progettista;
- Dichiarazione di conformità al Regolamento per lo scarico delle acque reflue di cui alla D.C.C. n°1749 del 05/06/1987;
- dichiarazione ai sensi della L.R.T. 01/2005 CAPO V - "Disciplina dei controlli sulle opere e sulle costruzioni in zone soggette a rischio sismico";
- Dichiarazione di conformità ai requisiti igienico-sanitari art. 20 DPR 380/01 e art. 82 LRT 01/2005 o

Parere Igienico Sanitario;

Computo Metrico Estimativo /Perizia di Stima asseverata nei prezzi e nelle quantità;

Autorizzazioni, Nulla Osta, Pareri inerenti Nuovo Codice della Strada, Amm.ni Sovracomunali, Ente Parco Regionale della Maremma, etc., etc..

Altro

Originale dell'attestazione di versamento sul C.C.P. n° 11187580 (intestato a Comune di Grosseto – Servizio Tesoreria) a titolo di diritti di segreteria.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

In relazione alla presente asseverazione attesto che:

- il/la dichiarante, di cui ho accertata l'identità, ha sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione;
- il/la dichiarante ha trasmesso per posta/tramite telefax/terza persona la presente asseverazione, allegando copia fotostatica non autenticata del documento di identità;

Li

Firma del dipendente che
riceve la documentazione

NOTE ESPLICATIVE

Il presente stampato, fornito gratuitamente dall'Amministrazione Comunale in formato A 4, se scaricato dalla Rete Civica, dovrà essere prodotto nel medesimo formato rispettando la numerazione delle pagine, e successivamente compilato senza apportare modifiche al file originario.

1. *nominativo e relativo domicilio della persona a cui dovrà essere inviata l'eventuale corrispondenza da parte dell'Amministrazione Comunale.*
2. *indicare il titolo legittimante (ad esempio: proprietario/a, comproprietario/a, amministratore/trice di condominio, legale rappresentante, specificando anche nome, ragione sociale e sede della società (vedi allegato A). Allegare delega del proprietario, in caso in cui il dichiarante non si identifichi nel proprietario stesso (in caso di Società delega del Legale Rappresentante).*
3. *indicare il titolo professionale, nome e cognome del/della tecnico/a, albo o collegio di appartenenza e numero di iscrizione*
4. *indicare l'atto attraverso il quale si è acquisita la proprietà o comunque la disponibilità dell'immobile (acquisto, donazione eredità etc.).*
5. *indicare nominativo, ragione sociale, indirizzo e partita iva della impresa esecutrice.*
6. *codice identificativo della posizione dell'impresa presso inps, inail e cassa edile.*
7. *in caso di mancata indicazione l'eventuale corrispondenza verrà inviata esclusivamente alla persona indicata quale richiedente.*
8. *la presente denuncia, contenente anche dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 38 del d.p.r. n. 445/2000, qualora sia presentata personalmente dal/dalla denunciante deve essere sottoscritta in presenza del /della dipendente addetto che la riceve, oppure può essere presentata già firmata, per posta, per fax o da una terza persona unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido della persona firmataria*
9. *indicare se si assume/non si assume la direzione lavori delle opere.*

Comune di Grosseto

Loc. Braccagni

PDF Eraser Free

Oggetto: Permesso a Costruire per Ristrutturazione sottotetto (Art. 58)

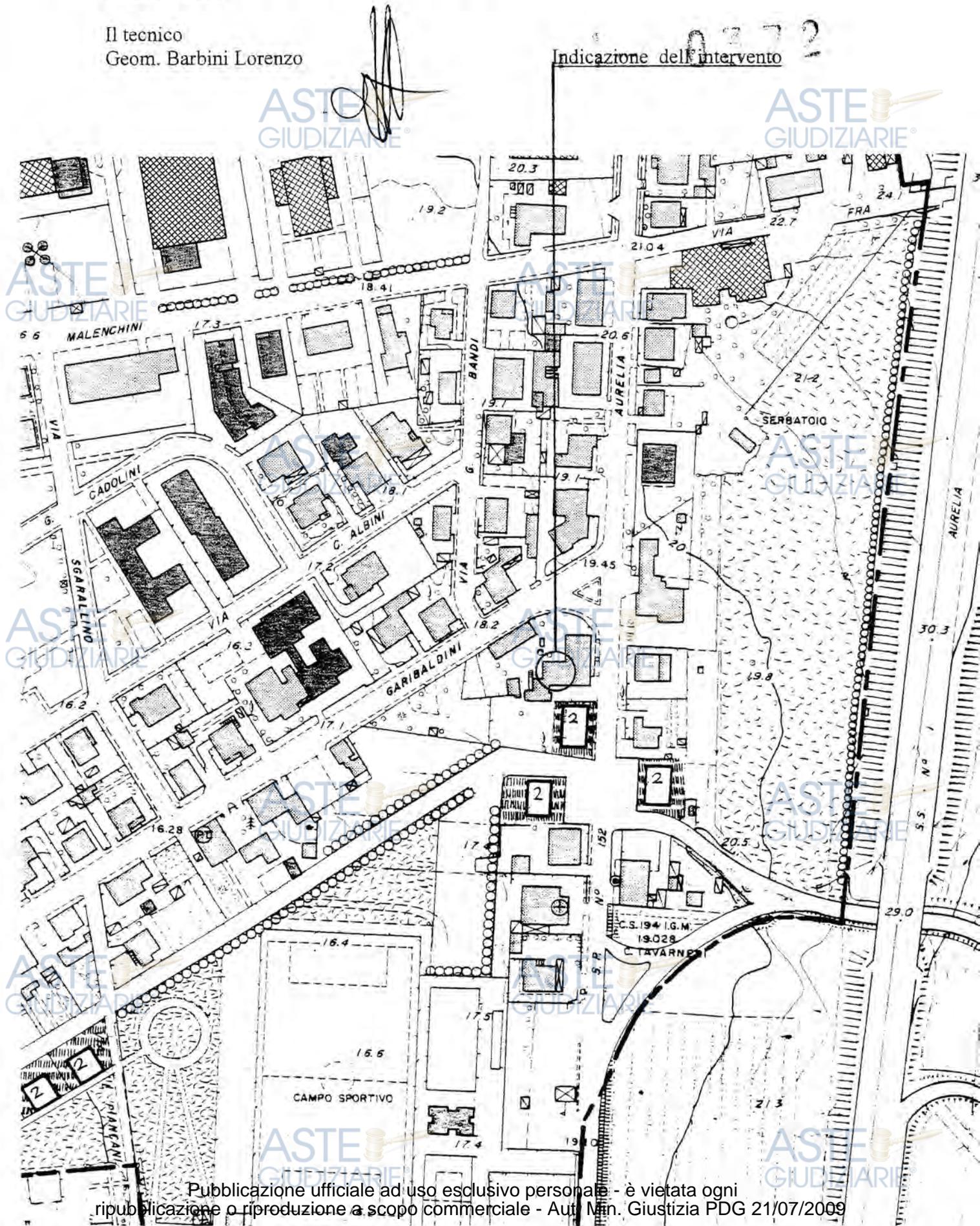
Estratto di P.R.G Variante generale tavola 6a

Scala : 1:2000

Il tecnico

Geom. Barbini Lorenzo

Indicazione dell'intervento



STUDIO TECNICO

Geom. Barbini Lorenzo
Via dell'Unione , 40 - 58100 Grosseto - Tel. 0564/21339

COMUNE DI GROSSETO

LAVORI DI:	Art. 58 - Ristrutturazione di sottotetto
LOCALITA':	Braccagni Via Aurelia Sud
RICHIEDENTE:	

Dimostrazione grafico analitica del rispetto di 1/16 della superficie del locale, per la superficie aeroilluminante

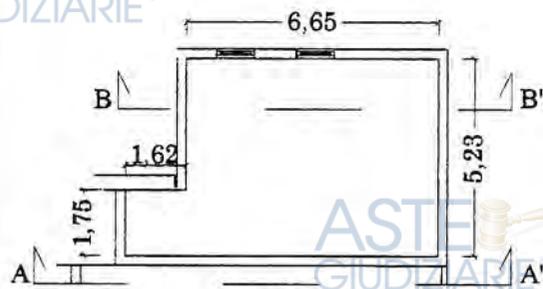
Grosseto il	Scala 1:200
-------------	-------------

Il richiedente

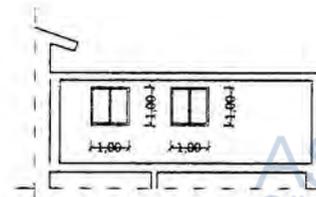
L. Barbini

Il Tecnico

[Signature]



Pianta piano primo



Sezione B-B'



Sezione A-A'

Superficie sottotetto

$$6,55 \text{ m} \times 5,23 \text{ m} = 34,25 \text{ mq}$$

$$1,62 \text{ m} \times 1,75 \text{ m} = 2,83 \text{ mq}$$

$$\text{Totale superficie} = 37,08 \text{ mq}$$

Calcolo Superficie

aeroilluminante

$$1,00\text{m} \times 1,00\text{m} = 1,00\text{mq}$$

$$1,00\text{m} \times 1,00\text{m} = 1,00\text{mq}$$

$$2,10\text{m} \times 1,20\text{m} = 2,52\text{mq}$$

$$2,10\text{m} \times 2,40\text{m} = 5,04\text{mq}$$

$$\text{Totale superficie} = 9,56\text{mq}$$

$$9,56 / 37,08 = 0,2579$$

$$1 / 16 = 0,0625$$

Verifica rispetto di 1/16 della superficie del locale, per la superficie aeroilluminante

$$0,2579 > 0,0625$$

STUDIO TECNICO

Geom. Barbini Lorenzo
Via dell'Unione , 40 - 58100 Grosseto - Tel. 0564 21339

COMUNE DI GROSSETO

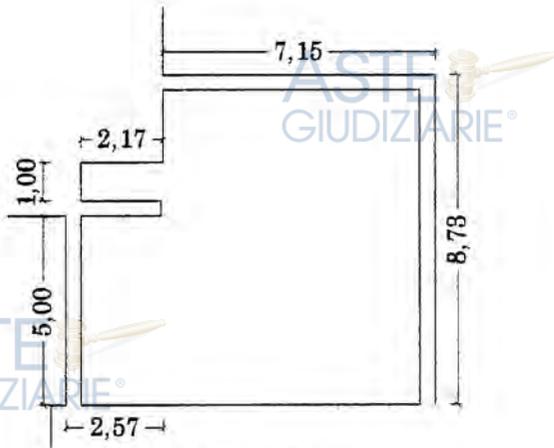
LAVORI DI:	Art. 58 -Ristrutturazione di sottotetto
LOCALITA':	Braccagni Via Aurelia Sud
RICHIEDENTE:	

Dimostrazione grafico analitica del rispetto del
50% della superficie coperta abitabile

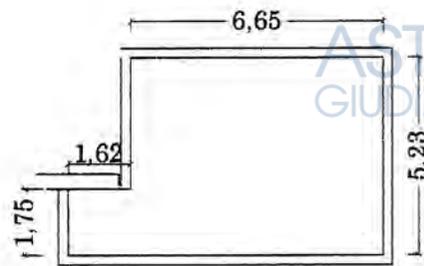
Grosseto il	Scala 1:200
-------------	-------------

Il richiedente

Il Tecnico



Pianta piano terra



Pianta piano primo

Superficie coperta abitabile

$7,15 \text{ m} \times 8,73 \text{ m} = 62,42 \text{ mq}$
 $2,17 \text{ m} \times 1,00 \text{ m} = 2,17 \text{ mq}$
 $2,57 \text{ m} \times 5,00 \text{ m} = 12,85 \text{ mq}$
Totale superficie = 77,44 mq

Superficie sottotetto

$6,55 \text{ m} \times 5,23 \text{ m} = 34,25 \text{ mq}$
 $1,62 \text{ m} \times 1,75 \text{ m} = 2,83 \text{ mq}$
Totale superficie = 37,08 mq

Verifica rispetto del 50% della superficie coperta abitabile

$77,44 \text{ mq} \times 0,50 = 38,72 \text{ mq} > 37,08 \text{ mq}$



297 995

ARCHIVIO GENERALE N° 49078
21 MAG 1997
CAT. <u>X</u> CL. <u>P</u> FASC. <u>0</u>

20/5/97
ma
ma

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI GROSSETO
(Ufficio Edilizia Privata)

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Il sottoscritto _____ codice fiscale _____
nato a _____ il _____
residente in **BRACCAGNI - GR -** via **AURELIA SUD**
n. **8** telefono _____ nella sua qualità di proprietario dell'unità immobiliare sita in
via **AURELIA SUD** n. **8**
costituita da **FABBRICATO CIVILE ABITAZIONE**

ai sensi del vigente R. E.

PRESENTA

relazione di asseveramento delle opere **INSTALLAZIONE SERBATOIO GPL - Annes, -**
INTERATO - IT. 1650 -
che saranno eseguite contestualmente: alla presente comunicazione *20 pp.* nell'unità immobili-
liare sopraddetta, a firma del **GEOM. DOTARELLI ROLANDO**
iscritto all'albo dei **GEOMETRI**
della Provincia di **GROSSETO** con allegato elaborato grafico in scala 1:100/1:200, raffigurante
lo stato dell'unità immobiliare prima e dopo l'intervento.

Grosseto, li **14/05/97**



Mod. 99 - Tip. Comune di Grosseto



Il sottoscritto GEOM. [redacted]
nato a [redacted] codice fiscale [redacted]
residente a [redacted] in via [redacted]
n. [redacted] nella qualità di tecnico abilitato alla progettazione edile, iscritto all'ordine dei GEOMETRI
della provincia di GROSSETO al n. 522 fa presente di essersi
recato a visionare l'unità immobiliare sita in [redacted]
via AURELIA SUD n. 8 piano [redacted] scala [redacted]
di proprietà del Sig. [redacted]

L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. alla partita n. 1019399-
ed individuata in Catasto al foglio [redacted] particella n. 23-86-
subalterno [redacted]

Il sottoscritto dichiara ai sensi del vigente regolamento edilizio che le opere da realizzare contestualmente alla presente comunicazione inerenti a: INSTALLAZIONE SERBATOIO CPL INTERRATO MODELLO E AUMENTO DA IT. 1650 - COME DA RELAZIONI TECNICHE ED ELABORATI GRAFICI ALLEGATI -

- I LAVORI AVRANNO INIZIO DOPO 30 gg. DALLA DATA DELLA PRESENTE E AVRANNO UNA DURATA DI CIRCA 60 gg.

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE
di un versamento di L. 50.000
Lire CINQUANTA MILA
c/c N. 11187580 intestato a:
COMUNE GROSSETO SERV. TESORERIA OFF. URBANISTICA - SERV. DIRITTI SEGR. VIA GORIZIA 31 58100 GROSSETO

eseguito da [redacted]
residente in VIA AURELIA SUD 8 - BRABAGNI - GR

addi [redacted] GROSSETO
Bollo lineare dell'ufficio accentrato
L'UFFICIALE POSTALE [redacted]
N. [redacted] del bollettario ch 9
data progress.

ASTE GIUDIZIARIE LAVORI

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE

come meglio evidenziato nel elaborato grafico in scala 1:100/1:200 allegato alla presente relazione:

- insistono in fabbricato che nel P.R.G. vigente è compreso in zona ART. 82 con destinazione funzionale RESIDENZIALE
- sono conformi alle norme urbanistiche ed agli strumenti urbanistici adottati od approvati;
- sono conformi con il regolamento edilizio e con il regolamento igienico/sanitario vigenti;
- non arrecano pregiudizio alla statica dell'immobile e rispettano le norme di cui alla L. 64/74, L.R. 88/82 e L. 1086/71 e le norme di leggi vigenti in materia;
- ~~non interessano~~ fabbricato ubicato nella zona omogenea A e rispettano le originarie caratteristiche costruttive. (1)
- sono conformi alla normativa di superamento delle barriere architettoniche L. 13/89 e L. 104/92;
- che lo stato attuale è regolare;
- che l'intervento ricade nelle ipotesi di vincolo di cui alle Leggi:

- 1 - 6 - 1939 n. 1089
- 29 - 6 - 1939 n. 1497
- 8 - 8 - 1988 n. 431
-

e che pertanto allega la relativa autorizzazione all'esecuzione delle opere, rilasciata da _____ con atto n. _____ del _____

In riferimento alla Legge 46/1990 dichiara:

- NON vengono installati NUOVI impianti e NON vengono modificati quelli esistenti
- Sono previsti i seguenti nuovi impianti o modifiche a quelli esistenti per i quali NON È obbligatorio il progetto. Saranno eseguiti nel rispetto della Legge 46/1990 e D.P.R. 447/1991
- Sono previsti i seguenti nuovi impianti o modifiche a quelli esistenti per i quali È OBBLIGATORIO il progetto. Saranno eseguiti nel rispetto della Legge 46/1990 e D.P.R. 447/1991

ASSEVERA

ai sensi del regolamento edilizio e della vigente legislazione, che le opere sopradescritte rispettano le norme di sicurezza e le norme igienico-sanitarie vigenti.

Grosseto, li _____

14/05/97

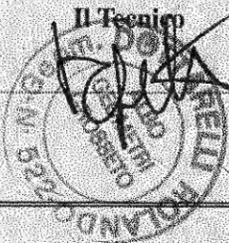
Firma e timbro del progettista



(1) - Per zona omogenea A, si intendono le zone indicate alla lettera A dell'art. 2 del D.M. 2/4/68 (Centri Storici ...)

- Relazione Tecnica dettagliata delle opere da eseguire;
- Elaborati progettuali;
- Documentazione fotografica;
- Progetto degli impianti;
- Altro (specificare): **OROGRAFIA 1:25000 -**
- PARERE V.F.**

GROSSETO li 14/05/97



COMUNE DI GROSSETO

PROVINCIA DI GROSSETO

PARERE ISTRUTTORE

(riservato all'ufficio)

4.6.97

VISTO

L'intervento rientra nell'Art. 31

Legge 457/78 Lettera **B**

IL TECNICO

IL TECNICO ISTRUTTORE

ASTE GIUDIZIARIE

PDF Eraser Free

ASTE
GIUDIZIARIE®

VIA AURELIA SUD, 8

BRACCAGNI-GR

ASTE
GIUDIZIARIE®

- Impianto stoccaggio GPL costituito da n° 1 serbatoio metallico interrato
con involucro da lt. 1650 modello "AMICO".

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

RELAZIONE TECNICA

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®